



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 54 A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**ESPRESIONE DI SENTIMENTI**

---

---

Parla il Presidente:

<< Buongiorno a tutti. Benvenuti alla seduta odierna del Consiglio Municipale dell'11/06/2020. Prima di aprire la seduta, chiedo gentilmente alla segreteria di procedere con l'appello dei presenti. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Buongiorno.

Appello:

Alfarone	presente
Baldi	assente
Bosco	presente
Buffa	presente
Cagnana	presente
Cavazzon	presente
Colnaghi	presente
Falcidia	presente
Ferrari	presente
Gaglianese	presente
Ghirardi	presente
Giannini	presente
Lucia	presente
Maranini	presente
Mazzi	presente
Mazzucchelli	presente
Micheletto	presente
Morabito	presente
Papini	presente
Passeri	presente
Pastorino	presente
Puppo	presente
Radi	presente



**COMUNE DI GENOVA**

Russo  
Triglia

presente  
assente

Parla il Segretario:

<< Volevo dire a Russo che, come scrutatrice, li ha mandato come e-mail il foglio per le votazioni, se lo puoi guardare. >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Sì sente? Ho anche risposto all'e-mail. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Scusate, mi avete messo nell'appello non ho capito il mio nome. Bosco. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Sì, Bosco, confermo che è stata inserita nell'appello dalla segreteria. Dichiaro quindi aperta la seduta del Consiglio Comunale. >>

Parla il Consigliere Cagnana:

Mi scusi Presidente... Presidente, mi scusi. >>

Parla il Presidente:

<< Chi è? >>

Parla il Consigliere Cagnana:

<< Sono Cagnana. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Cagnana:

<< Mi è arrivata anche a le l'e-mail come scrutatrice. Però, io non posso stampare. Come possiamo fare? (parole incomprensibili) problema. >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Ha modo, magari, di segnare su un foglio e poi, magari, in un secondo momento di trasferire. Le richiedo, appunto, gentilmente ai Consiglieri Russo, Maranini e Cagnana se potevano svolgere funzioni da scrutatore, sulla base, ecco, del pre-stampato, magari, può segnare su un foglio in carta libera e poi, magari, in un secondo momento... >>

Parla il Consigliere Cagnana:

<< Lo mando, magari, domani, non so. >>

Parla il Presidente:

<< Sì, sì, va bene. >>

Parla il...:

<< Il problema ce l'ho anche io, nel senso che non riesco a stampare quindi, sto prendendo appunti su un foglio. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consiglieri per la disponibilità. Sono arrivate due richieste per due espressioni di sentimento. Quindi, prego, Consigliere Maranini a lei la parola per la sua espressione di sentimento. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Grazie, Presidente. Un saluto a tutti i Consiglieri che sono riusciti a partecipare. Mi dispiace che, purtroppo, per la terza volta consecutiva, il Consigliere Triglia non ha potuto partecipare, perché siamo ancora in fase di streaming, in fase di videoconferenza. Ecco, quindi, spero che si riesca nel prossimo Consiglio, se non addirittura nelle prossime Commissioni, e andare a riunirci in presenza per dare modo sia al Consigliere Triglia, sia soprattutto ai cittadini, di essere presente direttamente alle nostre riunioni. So che le prossime Commissioni, anche la seconda, verteranno su argomenti abbastanza importanti e, sicuramente, la Presidenza dei cittadini sarà veramente importante. Quindi, sollecito nuovamente come abbiamo già fatto come Gruppo la volta scorsa, di ritornare al Consiglio consueto. Anche perché vedo che, in altre istituzioni si chiede addirittura di



**COMUNE DI GENOVA**

riaprire le discoteche. Bene, allora non vedo perché non riaprire neanche la forma democratica decentrata. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. A tale riguardo, colgo l'occasione per comunicarvi, lo avrei fatto in fase di comunicazione ma, lo faccio adesso. È arrivata una nota, appunto, dalla Direzione Coordinamento Municipale comunica che dalla prossima settimana, cioè, dalla seduta del 16, ci sarà la seduta del Consiglio Comunale del 16 in presenza. Le Commissioni Comunali continueranno ancora temporaneamente, sedute in videoconferenza. Chiedono ancora ai Municipi di continuare sia le sedute del Consiglio Municipale e delle Commissioni in videoconferenza in attesa che appunto, arrivino le direttive e i Protocolli Comunali adeguati, ecco, distanziamento sociale, finalizzato per mettere delle sedute in presenza in sicurezza. Quindi, attendiamo, come dire, queste direttive, qualcosa si sta muovendo ma, appunto, penso che ancora le prossime Commissioni, tutti noi speriamo di rivederci in presenza prima possibile. Dobbiamo però attendere queste anche disposizioni, penso che ancora le prossime Commissioni e tutti noi speriamo di poterci vedere in presenza. Anzi, dobbiamo attendere queste disposizioni, appunto, dalla Direzione centrale. Qualora la nostra sala Consiliare non dovesse avere le caratteristiche idonee per ogni spazio da garantire le vicende che saranno comunicate, possiamo valutare, com'era stato già proposto in precedenza, magari, di utilizzare l'auditorium del centro civico, però, siamo ancora in attesa di questo. Ecco, vi tengo aggiornati. Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Colnaghi per la sua espressione di sentimento. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Buongiorno a tutti. La mia espressione di sentimento arriva, diciamo così, infatti, stamattina ho chiesto al Presidente di poter intervenire, riguarda un argomento di estrema attualità. Praticamente, è successo questa mattina che, ho sentito i cittadini di Via Lugo, che mi hanno comunicato che sono rimasti senz'acqua, le case popolari, detto questo, ci sono i lavori... in un primo momento c'era scritto anche loro per quanto riguarda... perché non sono stati avvertiti da nessuno. Poi, si è



#### COMUNE DI GENOVA

scoperta, a quanto pare, perché poi è arrivata un'autocisterna, che sono rimaste senz'acqua per i lavori che si stanno facendo il ponte della Gonacciai, hanno chiuso l'acqua, e mentre nel Municipio Centro Est i cittadini sono stati avvertiti casa per casa con manifesti ecc. e avevano le autocisterne dalla sera prima in modo da non rimanere senz'acqua, i nostri cittadini del Centro Ovest e quindi, ripeto, di Via Lugo, non sono stati avvisati da nessuno e sono rimasti senz'acqua. Ora, innanzi tutto, mi sembra che troppo spesso succede che, il Centro Ovest viene trattato come un Municipio di serie B. Invito i Presidenti e gli Assessori a battere i pugni in Comune per capire perché sia stato avvertito il Centro Est e non il Centro Ovest, perché suppongo che voi non siete stati avvertiti, perché senno l'avreste riportato sicuramente, ai cittadini. Informarsi immediatamente su questa cosa, per capire quando gli riapriranno l'acqua, e andare a mettere dei cartelli nei portoni per indicargli da quando, perché, quando gli riprenderà... Io ho chiamato, all'ora di pranzo, dicendomi che è arrivata, appunto l'autocisterna in modo che avevano, cioè, non capisco, mi parlava che, forse, domani sera, gli razionano l'acqua, delle famiglie con bambini, non sapevano neanche che sarebbero rimasti senz'acqua. Quindi, vi chiedo di portare attenzione su quest'argomento e di, un Comune è successa una cosa del genere, non permettersi di non avvertire almeno le nostre Istituzioni Municipali. Grazie a tutti. Ho finito il mio intervento. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere per cui, la nostra comunicazione, mi faccio, ovviamente carico di quanto richiesto. Non ero neanche io, voglio dire, al corrente della chiusura dell'acqua per quanto riguarda le abitazioni di Via Lugo, questo dipende da un intervento sul fatto del ponte Donacciai? >>

Parla il...:

<< Se posso? Posso intervenire? >>

Parla il Presidente:

<< Prego, ne sa qualcosa in più? >>



**COMUNE DI GENOVA**

Parla il...:

<< Allora, io poi, la mattina dopo che ci siamo lasciati sono stata contattata da una cittadina del Comitato di Via Lugo, la quale, appunto, aveva avuto il numero di telefono da Davide Rossi del Comune, e mi diceva questo fatto. Io che mi sono informata tramite il centro (parola incomprensibile) con Andrea Grasso, appunto, che mi ha comunicato che, stamattina a seguito delle operazioni di ripristino del ponte, avevano chiuso l'acqua ma che, probabilmente, I-Reti non si era accorta che quella condotta arrivava fino in Via Lugo. Così mi ha detto, mi ha consigliato di sentire l'Ingegnere Gatti, così ho fatto, ho chiamato l'Ingegnere Gatti che anche lui non era a conoscenza di questo fatto, si è messa in contatto direttamente con IREN, hanno fatto il controllo, si sono resi conto che, effettivamente, questa condotta arrivava fino in Via Lugo, al che, ho chiesto se immediatamente potevano inviare l'autobotte. Autobotte che, in giro di mezz'ora è arrivata, si è fermata, ovviamente, giù all'incrocio con Via Bologna, perché essendo ampia non passava da Via Lugo ma, poi, mi hanno chiamato i cittadini dicendomi che, sono riusciti a fare un po' di fornitura di acqua. Quest'interdizione è solo per la giornata di oggi, e alle ore 17,00 ripristinano tutto, e ritorna la fornitura dell'acqua. Quindi, è stata sistemata così ma, nessuno ne era al corrente, evidentemente, neanche loro, è per quello che non hanno comunicato nulla in Via Lugo. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie per il chiarimento, Assessore. Quindi, risulta, come dire, una chiusura collaterale, diciamo, in teoria, non avrebbe previsto questo tipo di chiusura. >>

Parla il...:

<< No, infatti. >>

Parla il Presidente:

<< Io non ho avuto modo di leggere in una notizia di un qualche giornale on-line, della prevista chiusura dell'erogazione dell'acqua nelle case del Centro Est a seguito di questi lavori. Non era arrivata comunicazione al nostro Municipio, quindi, apprendiamo che si tratta,



**COMUNE DI GENOVA**

ecco, di un incidente di percorso. Grazie Assessore. Grazie, comunque, Consigliere per la segnalazione. Cogliamo l'occasione, perché, comunque, è sempre meglio prevenire, comunque, anche se in questo caso, magari, si è trattato di un evento collaterale ma, talvolta, capita, ecco, che vengano, magari, messi dei cartelli per, magari, l'asfaltatura di strade, piuttosto che di altri lavori e la comunicazione non risulta essere sempre puntuale e quindi, di sollecitare i soggetti competenti per un'adeguata comunicazione al Municipio. Quindi, ciò non toglie, ecco, la validità fatta anche dal Consigliere Colnaghi. La ringrazio.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

# COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

## DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 55 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

---

### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

---

=====

Passo ad alcune comunicazioni. Sappiamo che, il Comune la direzione del volontariato, in particolare, ha disposto l'apertura di alcune aree giochi cittadine, previa, ovviamente, operazioni di sterilizzazione e di pulizia. È stato chiesto, ovviamente, non essendoci forze per aprire subito, di colpo, tutte le aree giochi cittadine, d'individuare, ecco, il Municipio 5 (parole incomprensibili) Per il Municipio Centro Ovest è stata indicata l'area giochi dei Giardini Pavanello, l'area giochi di Villa Quierro', lo scivolo area giochi collocato in Piazzetta Croce d'Oro, l'area giochi di Villa Giuseppina, e l'area giochi dei giardini dell'Erba Voglio (parola incomprensibile) Questo per iniziare, come dire, a cercare di coprire quantomeno, ecco, quasi tutto il territorio Municipale. Ovviamente, a seguito di questa prima apertura, seguiranno poi, successive aperture che dovranno essere comunicate. Sono già in fase di avvio le procedure di sanificazione, appunto (parole incomprensibile) della direzione competente e credo che dovrebbe esserci poi un presidio di queste aree giochi da volontari della Protezione Civile (parola incomprensibile) Verificare, poi, l'adeguato andamento dei giochi. Non abbiamo segnalato, messo l'area giochi di Villa Scassi, perché questo, in questo momento è inagibile, perché prevede un intervento di sostituzione degli attuali giochi, con dei nuovi giochi inclusiva. Questa è una bella iniziativa che è stata resa possibile grazie ad una donazione, una donazione del Rotary Distretto 2032 che ringraziamo, grazie a questa donazione, è possibile installare la prima area giochi inclusiva all'interno del Municipio Centro Ovest. Credo che ce ne sia già un esempio nel territorio cittadino, si tratta di un'area giochi dove anche i bambini con disabilità hanno la possibilità di giocare in sicurezza anche con dei giochi, e con tutti i bambini insieme potranno, usufruire di quest'area giochi. Sono iniziati i lavori la scorsa settimana di smantellamento, l'anti-





#### COMUNE DI GENOVA

trauma e quindi, degli attuali giochi. Stiamo valutando, naturalmente, come ricollocare e riciclare gli attuali giochi che, naturalmente, non erano nuovi ma, in parte, credo inutilizzati e in fase di valutazione. Sono terminati i lavori di rifacimento di Salita San Francesco da Paola, della mattonata storica di Salita San Francesco da Paola, un intervento anche questo importante, all'interno di un accordo quadro Comunale sulle creuze antiche. È stato fatto, ritengo, un buon lavoro, sono stati fatti dei sopralluoghi e la Ditta in questione ha lavorato bene. Sono in fase di avvio, sempre per quanto riguarda il medesimo accordo quadro, i lavori di parziale rifacimento di Salita Granarolo. Parziale, perché la somma ancora a disposizione di quest'accordo quadro non consente il rifacimento dell'intera salita, dell'intera mattonata di tutta Salita Granarolo. È stato fatto nei giorni scorsi con l'Assessore Patrocínio, abbiamo avuto modo di sentire anche il Consigliere Mazzi che lì risiede, ci siamo confrontati e abbiamo avuto modo di valutare poi, con i tecnici, con la direzione lavori e con il gruppo, la base, così, una previsione sulla base delle risorse disponibili, su quali aree intervenire. Riteniamo che questo possa essere un primo passo per una riqualificazione di una creuza storica. Sono partiti anche i lavori di riapertura del passaggio pedonale sotto il voltino della ferrovia che unisce Piazza Vittorio Veneto con Piazza Montano. Voi sapete che questa chiusura si era resa necessaria per consentire il passaggio dei (parola incomprensibile) del Ponte Morandi. L'ultimo transito, se non sbaglio, è stato fatto intorno a metà maggio. Intanto, come dire, ringraziamo i cittadini per la pazienza, perché, comunque, si è trattato di un disagio sia a livello logistico, perché poi, essendo lì interdetto il passaggio per andare in Piazza Montano di si doveva fare un giro più lungo e passare da Piazza Settembrini. L'unica a livello di sicurezza, perché, comunque, tutti aspettavano la prescrizione c'era, come dire, qualche residente, qualche cittadino, che passava ugualmente, però sulla strada. Quindi, si sta riaprendo, si sta riaprendo questo passaggio, ancora oggi ho visto la Ditta TMT che stavano, appunto, lavorando, a giorni dovrebbe essere destinato e ripristinato completamente il passaggio. Mi è giunta oggi comunicazione del riavvio, finalmente, dei lavori sull'eco-punto di Piazza Vittorio Veneto. Piazza Vittorio Veneto che dovrebbero ripartire, comunicazione di oggi, il 22 giugno. È terminata anche la fase di gara, quindi, dovrebbero partire adesso i lavori



**COMUNE DI GENOVA**

il 15 di questo mese, finalmente, gli sfalci sul territorio cittadino, divisi in tre aree d'intervento: creuze, marciapiedi, e aree verdi. È stato chiesto a tutti i Municipi di stilare un elenco di priorità e, comunque, raccoglieremo poi ovviamente, sia dei cittadini che, di voi Consiglieri che presidiate l'area, presidiate il territorio, in base poi, alle necessità, comunicheremo eventuali ulteriori criticità e vi terremo, poi, aggiornati in base al cronoprogramma che ci daranno. Ho aggiornato, appunto, sulla non ancora imminente ma, speriamo, non troppo lontana, ripresa dei Consigli in presenza, a seguito della comunicazione data dal coordinamento Municipi. Avrei terminato le mie comunicazioni, facendo cenno a un articolo circa un paio di settimane fa, dieci giorni fa, che accenna ad un Protocollo d'intesa sulla riqualificazione del Quartiere di Sampierdarena. A tal riguardo, però, è stata depositata dal Gruppo Consiliare PD come proponente il Consigliere Maranini, un'interrogazione a riguardo. Voi sapete che il Regolamento consente al Presidente d'inserire ad inizio seduta, delle interrogazioni a risposta immediata che rivestano particolare attualità politica. Chiedo scusa, spengo un secondo, perché devo... scusate, ho chiesto, ecco, di parlare un po' più piano, perché c'è il rischio che... quindi, è stata depositata quest'interrogazione, il Regolamento consente, appunto, delle interrogazioni che rivestano particolare interesse e attualità politica. Non ho mai usufruito di questa possibilità che offre il Regolamento, preferendo definire ogni volta insieme ai Capigruppo, alla Conferenza dei Capigruppo, tutto l'ordine del giorno, comprensivo anche delle varie interrogazioni e interpellanze, però, ecco, avendo già in previsione di, come dire, comunicare su questo tema, in tema di comunicazione del Presidente, per non ripetere, quindi, queste cose con un'interrogazione calendarizzata nel prossimo Consiglio, ho ritenuto di ricollocare queste interrogazioni, posso dire, fuori sacco, all'inizio delle interrogazioni. Quindi, precederà quest'interrogazione alla serie di interrogazioni che avete potuto vedere nella convocazione dell'ordine del giorno. Procediamo adesso all'approvazione del verbali.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

# COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

## DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 56 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**APPROVAZIONE VERBALI 30.01.20 E 5.02.2020**

---

=====  
Procediamo alla votazione del 30 gennaio 2020. Invito la segreteria a procedere all'appello nominale per la votazione. Anzi, chiedo, intanto che arriva la segreteria, chiedo se non ci sono pareri contrari, ditemelo, essendoci due verbali, se tutti sono d'accordo, potremo procedere con un unico appello e ogni Consigliere, appunto, esprimerà il suo voto sia per l'approvazione del 30 gennaio 2020, sia per l'approvazione del verbale del 5 febbraio 2020. Questa, ecco, per una facilità (parola incomprensibile) se siamo tutti d'accordo facciamo così. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Presidente, sono Lucia. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere. Mozione d'ordine? >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Sì, esatto, sull'ordine dei lavori. Volevo fare una precisazione sul verbale del 5 febbraio 2020. Manca la votazione al terzo ordine del giorno sul parere. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. La segreteria ha preso nota. Grazie, allora, per l'osservazione. Quindi, si ritiene il verbale in oggetto integrato, diciamo, è da considerarsi in sede di votazione adesso integrato da questa mancanza. Procediamo, quindi, all'appello e alla votazione relativa ai due verbali in oggetto. >>

Parla il Segretario Comunale:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Alfarone favorevole, Bosco favorevole, Buffa favorevole, Cagnana favorevole, Cavazon favorevole, Colnaghi favorevole, Falcidia favorevole su entrambi, Ferrari favorevoli su entrambi, Gaglianese favorevole, Ghirardi favorevole, Giannini favorevole, Lucia favorevole, Maranini favorevole, Mazzi favorevole, Mazzucchelli favorevole, Micheletto favorevole, Morabito favorevole, Papini favorevole, Passeri favorevole, Pastorino favorevole a entrambe, Puppo favorevole, Radi favorevole a entrambi, Russo favorevole su entrambi. Poi vi manderemo opportunamente il verbale aggiornato. >>

Parla il Presidente:

<< Quindi, sì, ecco, entrambi i verbali sono stati approvati all'unanimità. Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno. >>

Parla il...:

<< Avevi detto che dovevi fare l'interrogazione, quella lì... >>

Parla il Presidente:

<< L'interrogazione dopo, prima facciamo il parere, poi, iniziamo con le interrogazioni, come da ordine del giorno. >>

Parla il...:

<< Va bene. >>

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 57 A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.4**

**ORDINE DEL GIORNO SU PARERE "REVISIONE DELLA DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEI MUNICIPI I CENTRO EST E II CENTRO OVEST - MODIFICHE ALL'ALLEGATO 1 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE" PROPOSTA DELIBERAZIONE 172/2020 DEL 20.05.2020**

=====

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 58 A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5**

**PARERE "REVISIONE DELLA DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEI MUNICIPI I CENTRO EST E II CENTRO OVEST - MODIFICHE ALL'ALLEGATO 1 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE" PROPOSTA DELIBERAZIONE 172/2020 DEL 20.05.2020**

=====

Discussioni unificate

Parla il Presidente:

<< Questo parere è stato depositato un ordine del giorno da parte del Gruppo Consiliare di cui, adesso, poi, dovrò dare lettura al primo firmatario. Siamo tenuti a dare il parere appunto, una modifica dei confini fra Municipio Centro Ovest e Centro Est. Come sapete, a monte di questa Delibera c'è stata una richiesta da parte dei cittadini, depositata anche attraverso petizione e richiesta di firme. Questa richiesta era stata raccolta poi, da entrambi i Municipi, entrambi i Municipi avevano fatto una Delibera di Giunta e poi, una Delibera di Consiglio, esprimendo all'unanimità, appunto, la modifica dei confini in oggetto che, consentirebbero il passaggio al Municipio Centro Ovest di Via Bari fino all'angolo con il ponte Donacciai, e anche, quindi, delle due vie private



**COMUNE DI GENOVA**

che, appunto, partono da Via Bari che sono Via Brindisi e Via Taranto, ora non vorrei sbagliare nome delle vie. Però, di queste due vie private che partono da Via Bari. Qui si tratta di dare il parere su una Delibera di Giunta Comunale che, da Regolamento, prima di essere portata in Consiglio Comunale deve, comunque, avere nuovamente il parere del Municipio. È stato depositato, come vi ho detto, vi dovrebbe essere arrivato tramite e-mail l'ordine del giorno allegato. Chiedo, quindi, chi legge l'ordine del giorno allegato? >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Leggo io, Presidente. >>

Parla il Presidente:

<< Consigliere Mazzucchelli? >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Sì. Abbiamo inviato questa piccola nota, un po' prima, via e-mail per le difficoltà relative a questa modalità di riunione. Vi posso proporre, a titolo informale, vi potrei mandare sul Gruppo WhatsApp dei Capigruppo il testo, così almeno la maggior parte dei Consiglieri può averlo, quantomeno, sul telefono. Io lo leggo, però per averlo più chiaramente esposto, adottare questa soluzione informale, se siete d'accordo. Perché, magari, non tutti hanno la possibilità di scaricare l'allegato dell'e-mail. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, prego, Consiglieria. >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Intanto faccio questo prima di leggere, così almeno... aspettate un attimo. Ok, io vado. Io l'ho inviato, così, almeno, potete averlo sul telefono oltre che sull'e-mail. Questo è un ordine del giorno che chiediamo venga... questa è una proposta d'integrazione di questo parere. Ve lo leggo.

"Considerate le motivazioni per le quali è stata richiesta l'annessione dell'area in oggetto. Considerato che, per il raggiungimento pieno delle istanze avanzate e



#### COMUNE DI GENOVA

contenute nel documento e cito una parte di esso: afferenti principalmente alle attività ricreative, parrocchiali, scolastiche che, hanno sede nel Quartiere di San Teodoro, in un'ottica di ottimizzazione dei suddetti servizi, e di fruizione degli stessi da parte della cittadinanza, nonché di forte appartenenza allo stesso Quartiere, motivata da ragioni storiche. Affinché l'operazione non sia solo di carattere formale ma, di reale sostanza, il Gruppo del Partito Democratico Municipio Centro Ovest, propone l'integrazione del parere, attraverso l'accoglimento dei seguenti punti e impegna il Presidente e l'Assessore competente del Municipio Centro Ovest, ad attivarsi al fine di: 1) eseguire prima del passaggio formale nel Municipio Centro Ovest delle Vie in oggetto, i necessari lavori di manutenzione su marciapiedi, strade, segnaletica e illuminazione pubblica, oppure, in alternativa, il compito delle risorse economiche... sento un ritorno... >>

Parla il Presidente:

<< Chiedo gentilmente a chi non parla, di spegnere i microfoni per evitare rumori di sottofondo. Prego, Consigliere continui. >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Grazie. Delle risorse economiche dei primi interventi devono essere addebitati al Municipio Centro Est; 2) regolamentare la sosta a tutela dei residenti; 3) determinare il passaggio al Municipio Centro Ovest, oltre agli oneri, anche gli spazi associativi e sportivi con accesso da Via Bari, situati nei piani superiori dell'edificio che ospita il supermercato Pam, e le strutture sportive ubicate tra Via Bari e Via Bartolomeo Bianco, per garantire i servizi ricreativi, sportivi, associativi, proprio come richiesto dai cittadini delle Vie interessate; 4) rimodulare le risorse umane ed economiche per i servizi sociali: ATS del Centro Ovest, per gli asili e per gli Istituti scolastici, al fine di far fronte ai nuovi bisogni, per l'aumento del numero di abitanti in carico a Quartiere di San Teodoro; ultimo punto 5) avviare la medesima procedura per il passaggio al Municipio Centro Ovest, per la zona di Fregoso, ancora di più isolata rispetto all'attuale Municipio di appartenenza, la Valpolcevera, in quanto, gli unici



**COMUNE DI GENOVA**

accessi carrabili per raggiungere qualsiasi servizio, sono esclusivamente sul Quartiere di San Teodoro.”  
Ho finito. >>

Parla il Presidente:

<< Bene, grazie Consigliere. Direi di aprire la discussione unica, come dire, sia sul parere che sull'ordine del giorno, poi, procederemo, ovviamente, su due votazioni separate, si vota prima l'ordine del giorno e poi, si vota il parere. Però, ecco, per praticità vi pregherei a fare un'unica discussione riprendente entrambi. La discussione è aperta se ci sono considerazioni, la parola è concessa. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Posso intervenire? Bosco. >>

Parla il Presidente:

<< Certo Consigliere, prego. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Grazie. Sappiamo, più o meno il numero dei residenti che viene annesso al San Teodoro? Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Non so se è contenuto nella Delibera. Facciamo un attimo... chiedo, magari, alla segreteria se ha modo di vedere questo dato e, intanto, andiamo avanti con la discussione. Faccio presente in riferimento al punto 5 dell'ordine del giorno: avviare la medesima procedura per il passaggio al Municipio Centro Ovest, per la zona di Fregoso. Sì, vi è una richiesta agli atti già di qualche anno fa, che risale al passato ciclo amministrativo. È una richiesta che, appunto, si è ripresentata, qualche mese fa. Io ho avuto modo, un giorno, di fare un sopralluogo, di parlare con alcuni cittadini che, appunto, erano fra i sottoscrittori di questa richiesta e ho constatato, come dire, in effetti la difficoltà per questi cittadini d'isolamento, perché patiscono di far parte del Municipio V, piuttosto che il nostro. Ho comunicato loro che è in fase di conclusione le procedura relativa a Via Bari, come dire, per non





**COMUNE DI GENOVA**

mettere troppa carne al fuoco ma, terminato un passaggio, poi, avremo preso in considerazione. Se ci sono altri interventi la parola è concessa. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Chiedo la parola. Colnaghi. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Colnaghi, a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Allora, sono favorevole per l'odg presentato dal Partito Democratico. Mi trovo un po', diciamo, spiazzato su quanto scritto all'interno di questo documento che... un secondo solo abbiate pazienza... perché, dicevo... un secondo solo... si dice che, la richiesta di Delibera per la modifica dei confini deve partire da una richiesta dei Municipi. Nel documento che viene presentato è scritto che il centro est avrebbe approvato o proposto questa cosa, il 13/5/2020. Mentre, in Comune è stato presentato il 29/5/2018. Mentre nel Regolamento, com'è citato, peraltro, anche all'interno dello stesso documento, giustamente si cita: secondo il comma 3 dell'art. 2 in conformità all'art. 53 comma 9 dello Statuto Comunale dispone le suddivisioni territoriali dei Municipi, Delibera del Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati su iniziativa e previa consultazione, su iniziativa dei Consigli Municipali interessati. Mi sembra che qua, invece, ci sia stato un percorso di tipo diverso, ovvero, una richiesta fatta in Comune e dal Comune 29/5/2018, poi, sono stati consultati i Municipi. Quindi, mi sembra che ci sia o il documento scritto male e si contraddice al suo interno, o va contro il Regolamento, perché il Regolamento ci deve essere una richiesta dei Consiglieri del Municipio e, successivamente, un passaggio in Comune. Quindi, non so se, magari, il nostro tecnico ci vuole dire che hanno seguito il Regolamento facendo questa procedura, oppure, se c'è qualcosa di rivedere all'interno di questo documento, abbiamo scritto, magari, erroneamente la procedura, gli articoli, le date, non lo so. Io, analizzandolo, ci vedo parecchie incongruenze. Grazie. >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Grazie, Consigliere. Stavo cercando i passi da lei citati. Ora, non so se... magari, verificiamo se in riferimento alla richiesta fatta in Comune, io so che c'era stata un'interrogazione o una mozione presentata in Comune. Vado a memoria... è possibile che l'abbia presentata il Consigliere Davide Rossi, e a seguito, poi, di questa mozione, credo che abbia accolto anche lui, appunto, le richieste fatte dai cittadini e presentato questa mozione in Comune. Poi, a seguito anche di un atto presentato in Comune l'iter poi, deve partire com'è stato fatto dai Municipi, cioè, tramite i Municipi, devono prendere in considerazione questa cosa, fare una Delibera di Giunta, o una Commissione, una Delibera di Consiglio, e portare tutto in Comune. Comunque, stiamo approfondendo. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< A pag. 3 del documento è scritta, appunto, questa cosa che in Comune è stato... >>

Parla il Presidente:

<< Sì, è un'interrogazione a risposta scritta del 5/12/2018 dove s'interroga per sapere a che punto è l'iter sopra esposto. Perché era stato approvato un ordine del giorno il 15/5/2018, ecco, in Comune, era stato presentato un ordine del giorno. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Quindi, non è partito dal Municipio, come da Regolamento ma, è partito dal Comune. >>

Parla il Presidente:

<< Beh, nel senso, se vi è, come dire, un atto, una mozione in Comune, poi, ciò non preclude che poi l'iter a cui il Regolamento fa riferimento, dell'istruttoria ecco, possiamo dire, prenda l'avvio com'è stato fatto dai Municipi. Cioè sennò, come dire, una mozione in Comune brucerebbe l'inizio ai Municipi e non si potrebbe poi proseguire in tal senso. Qui è stata fatta una mozione chiedendo questa modifica dei confini. Poi, l'istruttoria, la procedura burocratica e il Regolamento, indica che è stata seguita, perché poi sono i Municipi



**COMUNE DI GENOVA**

che si sono fatti carico, come dire, di tutti gli atti necessari, perché sennò appunto, qualsiasi atto precedente non fatto dai Municipi, impedirebbe, allora, di fatto, non potendo essi loro iniziare la procedura, qualsiasi avvio. Io intendo così. Chiedo scusa, se poi... >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Presidente, chiedo la parola un attimo perché... c'è il discorso anche su una Delibera di Consiglio che abbiamo fatto qua davanti. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Maranini, prego. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Sì, no, è che io vedo qui che nella seduta del 18 settembre 2019 che era stato espresso un parere del Consiglio sulla base di una petizione popolare. Però, effettivamente, ha ragione anche il Consigliere Colnaghi che questo passaggio di questo documento è stato dopo la richiesta formulata dal Comune con l'ordine del giorno. Quindi, effettivamente, ci sono già dei problemi qua, perché, comunque, dice proposta al Consiglio argomento 80A del 18 settembre 2019, proposta al Consiglio Comunale per il passaggio di un tratto di Via Bari dal Municipio I Centro Est al Municipio II Centro Ovest. E l'impegnativa cita ritenuto (parola incomprensibile) l'adozione dei provvedimenti necessari per il passaggio del tratto. Ora, quindi, a questo punto qua c'è da capire come mai sia ritornata in Consiglio e meno male, perché così abbiamo avuto modo di far inserire tutto il discorso sui centri sportivi, e come mai, effettivamente, ci sia stato un po' questo bisticcio burocratico. Quindi, probabilmente, potrà rispondere il Segretario del Municipio o lo stesso lei Presidente, cioè, capire qual è stato l'iter che ha riportato in Consiglio Municipale questa faccenda, e quindi, capire un attimino se ci stiamo muovendo nel migliore dei modi, oppure, come dice anche il Consigliere Colnaghi, c'è un vizio di forma. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Sull'iter che è riportato adesso



**COMUNE DI GENOVA**

ai Municipi è il Regolamento, il Regolamento che, comunque, prevede che una variazione al Regolamento sia poi, comunque, da approvare previo parere del Municipio, benché si tratti, come dire, di una variazione circa i confini e che quindi, a molte, vi sia un percorso che i Municipi hanno fatto. Perché, voglio dire, è partito dal Municipio Centro Est e dal Municipio Centro Ovest quest'istruttoria, è approdata in Comune, è stata fatta una Delibera di Giunta Comunale, e adesso, prima di portarla in Consiglio, questa Delibera di Giunta Comunale prevedendo una modifica al Regolamento, alla sezione confini, da Regolamento, ci chiedono, comunque, un parere. Poi, se ci sia un vizio di forma, devo chiedere, ovviamente, alla segreteria del nostro Municipio, o alla segreteria generale. Non sono in grado, ecco, di (parole incomprensibili) >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< E' proprio il fatto che un domani ogni cittadino, potrebbe ricorrere in sedi opportune per capire se sia stato fatto il procedimento, nel momento in cui noi votassimo a favore di una Delibera così, poi, non so se, eventualmente, andremo a incorrere in qualche problema burocratico. Tutto lì. Questa è una domanda che poniamo alla Dottoressa Barboni, ovviamente. >>

Parla il Presidente:

<< Non so se è connessa. Aspetti che verifico un attimo con la segreteria se ci sta seguendo, la Dirigente, chiedo scusa un attimo. Chiedo se è collegata la Dottoressa Barboni. >>

Parla la Dottoressa Barboni:

<< Sono collegata, avevo anche alzato la manina. >>

Parla il Presidente:

<< Chiedo scusa ma, io ancora con le manine informatiche ho un po' di difficoltà. >>

Parla la Dottoressa Barboni:

<< Ho provato a chiamare la Segreteria ma, non mi sentivano al telefono. Niente, volevo dire prima di tutto



#### COMUNE DI GENOVA

che, comunque, queste Delibere passano, naturalmente, già al vaglio del parere tecnico del Segretario Generale del Comune. Quindi, voglio dire, non credo che possa sfuggire un errore procedurale, nel caso ci fosse stato. Poi, questo tipo d'iniziativa, appunto, da Regolamento sono del Municipio, il quale, può essere sollecitato da qualunque parte. Quindi, che sia un cittadino o un singolo, un Gruppo di cittadini, un Comitato o una mozione in Consiglio Comunale, dopo di che l'importante è che l'avvio, l'iniziativa, come si dice in gergo, sia comunque del Municipio. Quindi, non è che l'avvio della procedura è stata la mozione, piuttosto che, come si chiama, la raccolta di firme. Il Municipio, preso atto che c'erano queste istanze, quindi, ha dato avvio alla procedura, facendo una Delibera e presentandola al Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Dottoressa per il chiarimento tecnico. Se ci sono altri interventi. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Io, allora, mi chiedevo il perché sia ritornata in Consiglio oggi, visto che era già stata approvata nel 2019. >>

Parla il Presidente:

<< Questo è quello che io dicevo ma, forse, potrà dirglielo meglio la Dottoressa Barboni che, sicuramente, conosce il Regolamento meglio del sottoscritto. Prego, Dottoressa. >>

Parla la Dottoressa Barboni:

<< No, allora, Renato sta ridendo, il Presidente, perché ce lo siamo chiesti anche noi come mai doveva tornare. Però è, appunto, la procedura giuridicamente prevede questo, perché la prima Delibera del 2019 ha, appunto, il senso dell'iniziativa del Consiglio del Municipio Centro Ovest mentre, il parere che dobbiamo dare oggi, è la conclusione della procedura dove, comunque, viene chiesto ai Municipi di dare il parere. Quindi capisco che, magari, da buon senso potrebbe sembrare un passaggio inutile però è proprio la procedura che lo prevede,



COMUNE DI GENOVA

insomma. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Dottoressa. Quindi, ecco, la procedura viene seguita. Può obiettare, ecco, sulla bontà di questa procedura sì, ha buonsenso, questo risulta essere, forse, un passaggio eccessivo, però si sta seguendo la procedura. Vengono fatte ulteriori considerazioni, ecco, non ci fosse questo passaggio, magari, la possibilità di un ulteriore ordine del giorno, evidentemente, queste osservazioni che possono essere fatte in quest'ordine del giorno, quando durante tutto l'iter che abbiamo fatto qualche Municipio, quando avevamo avuto, magari, tutto il tempo di farlo, non è stato fatto. Oggi è grazie a questa procedura, magari, un po' ridondante abbiamo avuto anche la possibilità di depositare un ordine del giorno che adesso andremo a discutere, tutto sommato, non tutto il male viene per nuocere. Se non ci sono altri... >>

Parla il Consigliere Buffa:

<< Chiedo scusa, mi sentite? >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Buffa. >>

Parla il Consigliere Buffa:

<< Sì, chiedo scusa. Volevo intervenire brevemente per dire che io più che per il controllo del Segretario Generale, sarei tranquillo intanto sulla procedura, nel senso che, la previsione di un atto, come dire, d'iniziativa da parte del Municipio a cui segue, voglio dire, la necessità di un parere per verificare anche se la procedura è stata seguita correttamente, non mi sembra ridondante ma, voglio dire, di garanzia. Quindi, da questo punto di vista sono anche felice, come dire, che ci sia stata l'occasione per il Consiglio di Municipio o i Consigli municipali coinvolti, come dire, a fronte di questi atti esprimere qualche cosa, come sappiamo, diciamo, come parere del Municipio finisce agli atti, in qualche modo, viene allegato anche a quella che sarà poi la Delibera in Consiglio Comunale, quindi, non sarebbe ridondante né inutile ma, c'è una possibilità in più rispetto a quella che abbiamo di solito. Rispetto, però,



**COMUNE DI GENOVA**

come dire, questa questione di chi poi abbia, effettivamente, iniziato. Io non ho le carte davanti, forse, ho un po' di difficoltà a capire quali siano le difficoltà del Consigliere Colnaghi. Sicuramente, per tranquillizzare anche il Consigliere Maranini, cioè, chi è che potrebbe avere interesse a ricorrere contro un provvedimento di questo tipo, a fronte, come dire, dell'effettività o meno che l'iniziativa sia del Municipio, nel senso che, tutti i soggetti coinvolti mi sembra, a me interessa che sia (parola incomprensibile) definitivo per la valutazione che facciamo oggi. Per cui, anche per il principio di correttezza degli atti che sono (parole incomprensibili) se condividiamo il fine, sarei abbastanza sereno, però, mi rimetto alla vostra... ovviamente, sull'odg allegato sono di parere favorevole. Sto pensando al punto sui servizi sociali che, forse, si potrebbe mettere qualcosa in una maniera, come dire, migliore, però, vediamo se con i potenti mezzi che abbiamo a disposizione fare una proposta, senno' va bene così. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. Se ci sono altre considerazioni, la parola è concessa. >>

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Signor Presidente, Pastorino. >>

Parla il Presidente:

<< Prego. Prego, Consigliere Pastorino. >>

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Sì, grazie, io sono intanto favorevole al passaggio di Via Bari al nostro Municipio ma, anche sono favorevole all'ordine del giorno presentato dal PD perché è tutto ciò che può agevolare i cittadini, anche ad accedere ai servizi e quant'altro, e anche tutto quello che riguarda anche la parte manutenzioni, se noi abbiamo la necessità di mantenere quella zona lì. Però, non va ad incidere, poi, sulla nostra possibilità di spesa, io credo che possiamo essere favorevoli a quest'ordine del giorno. Quindi, tutto qui, era quello che volevo dire. Grazie. >>



**COMUNE DI GENOVA**

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere Pastorino. Ci sono altri interventi la parola è concessa. Se non ci sono altri interventi. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Chiedo la parola. Maranini. >>

Parla il Presidente:

<< E' già intervenuto, Consigliere Maranini. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Ho chiesto un'informazione, comunque se me la ridà, grazie. >>

Parla il Presidente:

<< In sede di dichiarazione di voto, sennò, come dire, crediamo dei precedenti. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< (parole incomprensibili) come se fosse un intervento. >>

Parla il Presidente:

<< Lei ha fatto un intervento, non ha... >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< E' sulla probabilità, è una questione tecnica del documento, non solo quella politica. >>

Parla il Presidente:

<< Qualsiasi Consigliere potrebbe chiedere d'intervenire più volte. Lei sa che... prima era una mozione d'ordine ora non lo è, comunque, veda lei cosa fare. Allora, considero quella precedente una mozione d'ordine, però non credo, come dire, ecco, di non approfittare... >>

Parla il Consigliere Maranini:





**COMUNE DI GENOVA**

<< In futuro dirò mozione d'ordine. Va bene. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere Maranini. Prego. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Allora, sarò molto breve, comunque, e coinciso. Cioè, quando si acquisisce, diciamo così, una parte di territorio, non si possono pensare di acquisire solo dei palazzi, o comunque, delle abitazioni e basta ma, bisogna, secondo me, acquisire tutta una parte di territorio comprensiva delle sue parti ludiche, delle sue parti verdi, delle sue parti di viabilità, ecc. Quindi, io vedrei tutta quella parte di territorio che è molto importante che, secondo me, venga annessa, anche per questioni tipo Via Bari (parola incomprensibile) è proprio il caso di dirlo. Quindi, niente, per la questione geografica è molto più del Centro Ovest quella Via lì, che non del Centro Est. Però, la questione va ribadita è che non possiamo assumere l'onere solo di alcuni palazzi, comunque, è una via... >>

Parla il...:

<< Fabrizio, stai fermo con il microfono, però. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Allora aspetta. Dicevo, appunto, (parola incomprensibile) da considerare, la cosa importante, non solo assumere, diciamo così, una fetta di territorio quei due palazzi ma, tutto il Quartiere. Quindi, comprensivo delle parti ludiche, delle parti sportive, come richiesto dalla petizione dei cittadini e quindi, i campi da calcio e i campi sportivi dei dintorni. Allora sì, si riesce a fare un'operazione utile al territorio. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi la parola è concessa. Se non ci sono altri interventi apriamo le dichiarazioni di voto. Come ho detto, prima voteremo l'ordine del giorno. Se siete d'accordo, poi, potremo procedere in sede di votazione ad un unico



**COMUNE DI GENOVA**

appello dove il Consigliere esprime il voto sull'ordine del giorno e sul parere per non fare poi, due appelli nominali. Apriamo, comunque, alle dichiarazioni di voto. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Io volevo chiedere la mozione d'ordine. Cioè, quest'ordine del giorno diventa vincolante al parere? Ordine del giorno a parte. >>

Parla il Presidente:

<< Quest'ordine del giorno se viene votato favorevolmente, viene allegato al parere se viene dato il voto favorevole. Se viene dato il voto negativo, decade automaticamente, in caso di parere alla Delibera di Giunta Comunale e di parere favorevole all'ordine del giorno allegato all'ordine del giorno votato. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Però mi chiedevo se diventa vincolante, cioè, se si vincola al parere favorevole a quel documento, oppure no. Magari, la Dottoressa Barboni mi può aiutare, Dottoressa. >>

Parla la Dottoressa Barboni:

<< E' come ha detto il Presidente nel senso che, l'ordine del giorno non è mai vincolante, cioè viene allegato al parere ma, non può essere, diciamo così, un po' vincolante al parere, se il parere è positivo l'ordine del giorno viene allegato, e sarà un elemento in più a valutare. >>

Parla il Presidente:

<< Purtroppo lei sa meglio di me che i principi sono vincolanti ma, se passa un ordine del giorno che non è vincolante, però sarà cura del sottoscritto, per cercare poi di dare un seguito cercare di far prevalere, però senza la garanzia senza vincolo, diciamo, che ciò accade la richiesta e anche personalmente mi sembrano richieste ragionevoli se la vuole registrare penso che debba essere oggetto poi, di discussione, di presa in considerazione. Apriamo le dichiarazioni di voto. Se ci sono



**COMUNE DI GENOVA**

dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Se non ci sono dichiarazioni di voto. (voce fuori microfono) Ho sentito c'è una richiesta d'intervento per dichiarazione di voto? Allora chiedo alla segreteria di procedere all'appello, e come abbiamo detto, ogni Consigliere esprimerà il voto prima sull'ordine del giorno e poi, sul parere. Procediamo all'appello nominale per la votazione.  
>>

Parla il Segretario Comunale:

<< Alfarone favorevole a tutti e due, Bosco favorevole a entrambi, Buffa favorevole a entrambi, Cagnana favorevole a entrambi, Cavazzon favorevole a entrambi, Colnaghi favorevole a entrambi, Falcidia favorevole su entrambi, Ferrari su entrambi favorevole, Gaglianese favorevole sia all'ordine del giorno che alla Delibera, Ghirardi lasciamo un attimo lì se magari, qualcuno lo rintraccia per cortesia, Giannini favorevoli a entrambi, Lucia favorevoli a entrambi, Maranini favorevole a entrambi, Mazzi favorevole a entrambi, Mazzucchelli. >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Allora, riporto innanzi tutto il parere del Consigliere Ghirardi che è favorevole a entrambi. E trasmetto il mio, ovviamente, favorevole a entrambi. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Micheletto. >>

Parla il...:

<< Disattivate i microfoni, quando non parlate. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Micheletto favorevole a tutte e due, Morabito io sono favorevole al primo e sul secondo sono favorevole tutte e due, Papini favorevole a entrambi, Passeri favorevole a entrambi, Pastorino favorevole a entrambi, Puppò favorevole a entrambi, Radi favorevole a entrambi, Russo favorevole a entrambi. Grazie. >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Quindi parere favorevole approvato all'unanimità l'ordine del giorno e anche il parere favorevole all'unanimità. >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Presidente, scusi, volevo chiedere una cosa. Nel foglio che è pervenuto in merito alle votazioni favorevoli, contrari, astenuti, è indicato soltanto il parere. L'ordine del giorno non è indicato. Lo indichiamo a parte. >>

Parla il Presidente:

<< Infondo ci sono delle caselle libere, le ultime tre caselle libere, in una casella scriverà ordine del giorno e colloca... >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Ok, grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. Allora iniziamo, quindi, alle interrogazioni e passiamo allora, come anticipato all'interrogazione fuori sacco.

IL PRESIDENTE  
Renato Falciola



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 58 A BIS**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONESUL RUOLO DELLA GIUNTA MUNICIPALE**  
**RIGUARDO ALLA PROGETTUALITA' DI "RINASCITA DI**  
**SAMPIERDARENA"**

=====  
Consigliere Maranini, illustra lei? >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Sì, grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Allora, mi viene (parola incomprensibile) che, comunque, anche l'espressione di sentimento del Consigliere Colnaghi ci richiama a quanto sia importante la comunicazione, la condivisione e l'importanza di questo ruolo che ognuno di noi ha, Consigliere, l'Assessore e il Presidente. Quindi, rimango un attimino ancora oggi un po' perplesso, da una parte, anche positivamente affermato, sul fatto che lei stesso, Presidente, che è rimasto vittima del fatto di venire a conoscenza di situazione o di progetti del territorio dai giornali, quindi, mi riferisco, in particolare, a quest'interrogazione che abbiamo presentato con il Partito Democratico, e che vado a leggere.

"In riferimento all'articolo pubblicato il 30 maggio ultimo scorso, viali, ville, itinerari storici, 11 esperti disegnavano l'immagine di Sampierdarena, dove, venivano riportate le dichiarazioni rilasciate dall'Architetto Patrocinio, in merito ad un progetto non meglio precisato, di opere collegate a progetti che in gran parte sono già in fase di attuazione, come dimostrano i cantieri del bando per la riqualificazione urbana delle periferie. Considerata la precisazione



#### COMUNE DI GENOVA

pubblicata dal Presidente del Municipio a mezzo social network, con l'intento di smentire che le dichiarazioni rilasciate dall'Architetto Patrocino, Assessore, venissero considerati quali espressioni di un Assessore componente esterno, con delega all'assetto del territorio, agli assetti manutentivi, e alla gestione del verde pubblico, rivolto proprio allo stesso Presidente. Visto che, il Presidente spesso ritiene che le dichiarazioni dell'Assessore Patrocino siano state fatte a titolo personale o per conto del Gruppo di Architetti a cui si fa cenno e non per il ruolo che ricopre nella Giunta del Municipio, considerando che, il Presidente conferma altresì che sia lui, che gli altri componenti della Giunta Centro Ovest non hanno ancora avuto modo di affrontare e approfondire i contenuti riportati nell'articolo e che, nessuna condivisione è stata ancora fatta con i Consiglieri Municipali che intendono venire informati ed essere partecipi nelle sedi opportune del decentramento. Ipotizzata che, la neo nata alleanza tra Regione Liguria, Comune di Genova, Soprintendenza, Municipio Centro Ovest, senza precisare il firmatario di quest'alleanza citata nell'articolo oggetto della presente interrogazione, abbia firmato il Protocollo d'intesa al quale avrebbero aderito Confindustria, Ordine degli Architetti, Agronomi, Geologi e quant'altro. Considerato che, secondo quanto riportato dall'articolo stesso a nome dell'Assessore Regionale all'urbanistica la Regione Liguria avrebbe stanziato 30.000 € dando mandato alla sua controllata infrastruttura ligure, di stilare una prima progettazione che permetta la ricerca dei finanziamenti. Si interroga il Presidente del Municipio sul ruolo assunto dal Presidente stesso, dalla Giunta o anche da uno solo dei suoi membri, in quanto tale, sull'iter che sia stato effettivamente percorso fino ad oggi, e che ha portato all'alleanza citata in premessa, quindi, alla stipula di un mandato oneroso di 40.000 € nella prima progettazione, che interessa parte del territorio Municipale senza, di nuovo, che i Consiglieri ancor meno i cittadini, venissero informati per poter valutare le loro posizioni."

Quindi, la cosa importante di quest'interrogazione verte in due (parola incomprensibile) la mancata comunicazione all'interno della Giunta, la mancata comunicazione con il Consiglio e soprattutto, il ruolo specifico dell'Assessore Architetto in questa fase qua. Grazie. >>

Parla il Presidente:



## COMUNE DI GENOVA

<< Bene, grazie. Grazie, Consigliere per quest'interrogazione. Allora, nella seduta di Giunta del 28 maggio, appunto, l'Assessore Patrocinio ci comunicava l'esito di questo lavoro di cui, naturalmente, io ero al corrente, sapevo che l'Assessore Patrocinio seguiva da mesi con questo gruppo di Architetti, questo lavoro, diciamo, che non è poi un progetto. Poi, avrete modo, diciamo, di vederlo, perché verranno fatti poi, doverosi passaggi di condivisione ma, è un documento che, traccia delle linee guida, una visione generale, cerca di mettere a sistema dei temi, però non è questa poi la sede per entrare nel merito, ci saranno occasioni. No, sono in molti, ora me ne viene in mente qualcheduno, sono temi che già anche conosciamo come la riqualificazione dei (parola incomprensibili) il rapporto fra (parola incomprensibile) e la Città, una mobilità sostenibile, solo per citarne alcuni. È un documento che mette a sistema vari temi, e dovrebbe dare delle linee guida per delle future progettualità. Nella seduta del 28 l'Assessore ci comunicava, appunto, al termine di questo (parola incomprensibile) di questo lavoro, fatto dagli Architetti e comunica anche che la Regione ha già preso in considerazione, come dire, questo documento, come una possibile sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra fra Regione, Municipio, Confindustria e altri soggetti. Anche, ovviamente, comunica l'Assessore che, bene, cioè, per quanto, come dire, piacevolmente, voglio dire, ecco, mi fa piacere l'interessamento di altri Enti, della Regione per il nostro territorio, ben venga, l'accolgo con favore. Però comunica l'Assessore che da parte nostra, dovremo fare dei passaggi ora su questo documento che è un documento stilato da tecnici, bisogna fare dei passaggi politici imprescindibili all'interno del Municipio. Questi passaggi prevedono, appunto, un'analisi del documento da parte della Giunta, una condivisione che è in sede di Capigruppo e poi, magari, una Commissione che direi, che è il luogo domino dove poter lavorare su un documento di questo tipo. Comunico, quindi, all'Assessore in sede di Giunta che, ho intenzione di fare questi passaggi. Due giorni dopo, il 30, esce l'articolo citato dalla sua interrogazione. A quel punto, l'articolo ha un po' quello che doveva essere l'iter normale, ovviamente, di condivisione. Voglio dire, la fuga in avanti che, di fatto, crea un malinteso, un malinteso che, è dovuto poi, in qualche maniera, con la mia dichiarazione, pare di chiarire, facendo anche



#### COMUNE DI GENOVA

presente e lo ripeto anche qua, a me fa piacere che ci sia un interesse da parte della Regione. Noi, come Municipio, dobbiamo fare dei passaggi imprescindibili prima di arrivare alla sottoscrizione di un Protocollo, e questi passaggi verranno fatti. Quest'articolo, quanto poi mi ha comunicato l'Assessore ai tassi riferiti le azioni da lei rilasciate un paio di settimane prima, quindi, ancora prima la Giunta a cui ho fatto cenno. Come dire, quindi, ritengo che, queste dichiarazioni rilasciate sono state fatte in qualità di, come dire, esponente del Municipio, poiché questi passaggi, ripeto, doverosi che faremo e che non sono stati ancora fatti, come dire, non potevano essere, quindi, manifestare poi, il punto di vista del Municipio. A tal riguardo, è stata anche depositata dal Movimento 5 Stelle una richiesta di Consiglio, con l'inserimento all'ordine del giorno di quest'argomento, dell'argomento relativo, appunto, a questo Protocollo, a questo documento, questo Protocollo d'intesa. Ma, visto anche il fermento che in questo periodo gravita, ed è un bel segnale, nei confronti del nostro territorio, è stata fatta la presentazione da parte di Emergency City un altro Gruppo di Architetti per un progetto di riqualificazione che parte dal Lungomare Canepa in Sampierdarena e poi, è terminato anche il concorso d'idee promosso dal Comitato Lungomare Canepa, quello incentrato solo sulla riqualificazione di Lungomare Canepa. Quindi, se non ricordo male, nella richiesta di Consiglio, poi, il Movimento 5 Stelle chiede che si faccia, magari, un po' il punto della situazione su questi tre temi che, bene o male, prevedono, come dire, argomenti analoghi. Ho già avuto modo di, come dire, parlare con il Capogruppo del Movimento 5 Stelle, proporre, però, voglio dire, per fare un lavoro ben svolto di far precedere a questo Consiglio una Commissione, una Commissione 2, più che altro, lo sapete meglio di me, un Consigliere può intervenire più di una volta, si possono udire soggetti esterni, si può, come dire, fare il punto, si possono sviscerare, fare domande, tutto quello che poi in Consiglio è un po' più limitato. In Consiglio, poi, si porterà immagino le risultanze del lavoro svolto in questa seconda Commissione. Comunque, faremo una Capogruppo la prossima settimana, lo sapete che ci sono 15 giorni di tempo per convocare, la richiesta viene fatto dai Capigruppo nella prossima settimana, poi, decideremo la data di questo futuro Consiglio, magari, contestualmente anche poi, calendarizzeremo la Commissione, relazionando con il





#### COMUNE DI GENOVA

Presidente della Commissione incaricato. Ritengo, quindi, come dire, la cosa composta da questo punto di vista, spero che, come dire, la vicenda, sia anche un po' di lezione per tutti, tutti si sbaglia, però, voglio dire, bisogna sempre usare la prudenza, la prudenza è, magari, anche quando si parla con i giornalisti, ovviamente, ai nostri va il nostro affettuoso augurio di buon lavoro per l'importante funzione che svolgono quotidianamente circa l'informazione e la formazione anche dell'opinione pubblica. Quello che, ripeto, ci tengo a sottolineare è che subito chiarito, sul quale non transigo, che si devono fare questi passaggi. Dobbiamo condividere questo documento che ritengo anche una cosa positiva poi, in Commissione avrete modo anche di valutarlo. Ripeto, non è un progetto è solo un documento che dovrebbe dare l'avvio, poi, a una serie di progettualità. Quindi, non preclude neanche l'informazione futura o la commistione con altri progetti. Quindi, ripeto, non è questa la sede, poi, per entrare nel merito, poi, ci saranno, appunto, occasioni per lavorare, spero, in serenità. Prego, Consigliere se c'è replica. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Sì, grazie. Io reputo che la risposta sia stata molto, se vuole, puntuale, sulla possibilità, fra parentesi, richiesta anche dal Movimento 5 Stelle di partecipare come Consiglio a questi eventuali progetti, ecc. ma, non sono per nulla soddisfatto sulla parte dell'interrogazione che riguardava il ruolo, cioè, di fatto, perché noi l'Assessore lo riteniamo tale, ha assunto una sua prerogativa nell'intervista e quindi, non ha parlato a nome della Giunta. Mi chiedo se ha parlato, appunto, come Architetto, oppure se ha parlato, in quale altra veste. Questa risposta è rimasta evasiva, ed effettivamente quello che cade, quello che è evidente e che sia un attimino caduto e poi, eventualmente, un domani si potrà ricucire (parole incomprensibili) è anche un rapporto fiduciario all'interno della Giunta, perché, comunque, lei stesso è uscito con quel post su Facebook, dove, dimostrava tutta la sua amarezza nel venire informato un po' in maniera... così, dai giornali di questa cosa. Quindi, io penso che un comportamento del genere sia, per quanto riguarda il rapporto eventuale della Giunta, sia per quanto riguarda il rapporto con i Consiglieri e anche per rivedere un attimino il ruolo fra Assessore e il ruolo professionale che lo svolge si



**COMUNE DI GENOVA**

potrebbe, secondo me, anche cominciare a pensare un attimino quantomeno a una scusa un po' più informale da parte sua, dell'Assessore, o addirittura, arrivare alle dimissioni, perché, comunque, è stato un atto che non è assolutamente inusuale, cioè, comunque, l'Architetto, uno studio di Architetti che, poi, passa a questo bando, questa possibilità di rilanciare sul territorio un progetto. Ecco, ci sono delle virgole e ci sono dei punti che non sono ancora molto chiari. Quindi, sarebbe bene che, poi, l'Assessore stesso riferisse e comunque, scusasse, almeno con la Giunta, per quanto non ottemperato nel migliore dei modi. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Bene, grazie Consigliere. Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 59 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO MANUTENZIONE CIMITERI**

=====

Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Grazie Presidente. Vado alla lettura dell'interrogazione.

"Considerato che in data 18.12.2019 veniva approvata dal Consiglio municipale la mozione intitolata "Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero Castagna e cimitero Angeli" la seguente mozione illustrava la condizione in cui versano i due cimiteri del nostro territorio municipale; la stessa indicava le risposte pervenute lo scorso anno per mano dall'allora Assessore ai servizi civici, demografici e cimiteriali Matteo Campora; la stessa sottolineava l'aumento delle tariffe ai servizi cimiteriali a fronte di una scarsa manutenzione; la suddetta mozione impegnava ad un sopralluogo congiunto dei Consiglieri Municipali e dell'assessore comunale presso i cimiteri entro 60 giorni, alla data della stesura dell'interrogazione erano passati già 120 giorni, e a sollecitare il Sindaco affinché fosse approntato un piano di lavori per la risoluzione delle problematiche; la stessa sia stata menzionata all'interno dell'ordine del giorno al parere sul piano triennale 2020-21-22 presentati dai Gruppi PD-LeU-PaP/Rif.Com-Lista civica Insieme e approvato dal Consiglio municipale in data 05.02.2020.

Si interroga il Presidente del Municipio e la Giunta Comunale chiedendo: informazioni rispetto alla presa in considerazione da parte dell'amministrazione comunale di avviare interventi significativi sugli stessi cimiteri e, nel caso non fossero ancora stati presi in considerazione, di relazionare al Consiglio Municipale entro 30 giorni le novità o le azioni intraprese in merito."

Grazie. >>



**COMUNE DI GENOVA**

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Prego, Assessore Patrocinio per la risposta. >>

Parla l'Assessore Patrocinio:

<< Grazie Presidente. Allora, in riferimento alla richiesta di aggiornamenti in merito all'attuazione di interventi manutentivi dei cimiteri Castagna e Angeli di Sampierdarena. Atteso che, come da alcuni mesi è stato avviato il programma delle opere manutentive diffuse nei civici cimiteri, finanziato con un importo totale pari a 1.000.000 di €, in esecuzione del contratto d'appalto riferibile all'accordo quadro cimiteri, curato dalla direzione Facility Management si specifica quanto segue: le opere previste nei cimiteri in oggetto, corrispondenti complessivamente a un onere di circa 200.000 €, troveranno una prima prioritaria attuazione nel corso del corrente esercizio, con il ripristino di una porzione di copertura piana pertinente la galleria superiore degli Angeli, della copertura attinente la vecchia galleria Angeli, ed il ripristino del solaio sovrastante il locale dei servizi igienici, attualmente intercluso l'accesso con previsione di spesa pari a circa 118.000 €. È da segnalarsi come siano stati oggetto di revisione e manutenzione con integrazione e (parola incomprensibile) in caso della sostituzione, tutte le scale in disponibilità all'utenza. Attivato un programma di opere di avvenuta manutenzione e pulizia, in volontariato, con l'Istituto Don Bosco Salesiani di Sampierdarena, predisposto un programma di sfalcio erba, con primo intervento effettuato a poche settimane, da quando c'è stato scritto, in realtà, questo è riferito al mese scorso, e a un prossimo intervento che andrà in esecuzione già dai prossimi giorni e a breve, accennava prima il Presidente, partirà la nuova tornata di sfalcio della (parola incomprensibile). Evidentemente alcune criticità indicate, erano riferibili a puntuali situazioni contingenti, ormai superate, ovvero, alla fase di definizione della procedura di gara, e concettuali dell'appalto suddetto. Si fa riferimento, questa è una parentesi che, le opere sopra citate, dovrebbero avere inizio i primi di luglio di quest'anno. Ovviamente il periodo di lockdown trascorso, con blocco delle attività a causa della pandemia dal COVID-19, ha certamente



**COMUNE DI GENOVA**

influito sui tempi realizzativi delle opere manutentive previste, residuando ancora una fase di riavvio operativo, con le imprese interessate che stanno peraltro affrontando con impegno e diligente attenzione. Questo è quanto. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Assessore. Prego, Consigliere Lucia, se c'è replica. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Grazie Presidente. Grazie Assessore. Speriamo che, queste somme di denaro possono essere utili per la manutenzione dei cimiteri in essere, anche se reputo le cifre veramente minime, anche perché 1.000.000 di € per tutti i cimiteri nell'area Comunale erano veramente pochini, ecco. Ci sono pezzi dei nostri cimiteri messi veramente male, lei, per esempio, ha anche citato dei lavori nella galleria Angeli, dove mancano anche parti di contro soffitto, ormai. La situazione è veramente disastrosa. Speriamo che, al più presto vengano inseriti i nostri cimiteri all'interno dei Piani triennali, auspicavo che fossero inseriti già nello scorso. Questo non è stato. Niente, proseguiamo con l'aumento delle tariffe a fronte di una manutenzione scarsa. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Passo all'interrogazione n. 5.

IL PRESIDENTE

Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 60 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**IINTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO MOZIONE PULIZIA  
SOTTOPASSI, VOLTINI, STRADE E PORTICI**

=====

Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Grazie Presidente.

“Considerato che in data 29.05.2019 veniva approvata dal Consiglio Municipale la mozione intitolata “Pulizia sottopassi, portici, voltini e strade sotto la tratta ferroviaria”; la seguente mozione illustrava lo stato di degrado in cui versano le suddette aree del nostro Municipio, atti vandalici, deiezioni canine, sporcizia, abbandono rifiuti ingombranti, pessime condizioni igienico-sanitarie; la stessa impegnava il Presidente e la Giunta a: effettuare un piano straordinario di derattizzazione; progettare un piano di pulizia ei suddetti luoghi e sanzionatorio per chi li deturpa;

Si interroga il Presidente di Municipio e la Giunta chiedendo: informazioni rispetto all'esecuzione di tali impegnative e, nel caso non fossero ancora programmate, di relazionare al Consiglio entro 30 giorni le novità o le azioni intraprese in merito.”

Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Delegato Micheletto per la risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Micheletto:

<< Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Vi do una risposta che mi è stata mandata. Il Quartiere di Sampierdarena viene regolarmente pulita nel dettaglio la pulitura viene eseguita. Vi elenco un po' come viene pulita. Il sottopasso di Piazza Montano e portici in Via Cantore, Via (parole incomprensibili) e Via Molteni



**COMUNE DI GENOVA**

pulitura e lavaggio quindicinale, come da contratto di servizio vigente. Via (parola incomprensibile) Via della Cella, Via Solanetti, Via Palazzo della Fortezza pulizia giornaliera. Via Castelli, voltino Via Campasso e Via Degola la pulizia avviene trisettimanale. Periodicamente intervengono con lavaggi nei luoghi dove le (parola incomprensibile) igieniche lo richiedono (parole incomprensibili) voltino di Via Cavani, e spesso, purtroppo, vengono usati un po' come orinatoi. Per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti ingombranti, si tratta di un fenomeno molto diffuso nel territorio si Sampierdarena e San Teodoro, in particolare, presso le postazioni di cassonetti che rimangono in posizioni nascoste. Rispetto alla viabilità principale che, comunque, lei segnalava. Gli ingombranti vengono regolarmente rimossi. Il fenomeno ha assunto dimensioni tali, che dopo poche ore dalla bonifica, sullo stesso sito si riscontrano nuovamente la presenza di altri ingombranti. Spesso, viene documentato lo stato dei luoghi antecedenti la bonifica e questo è il nostro pensiero a supporto e a testimonianza dell'avvenuta bonifica. Restiamo, comunque, a vostra disposizione per qualsiasi altro chiarimento. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie per la risposta. Prego, Consigliere Lucia per la replica. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Ringrazio il Consigliere Delegato Micheletto la risposta e auspico, soprattutto nei pressi di quei voltini un po' più critici come quello di Via Taviani, una pulizia più regolare, perché, purtroppo, come ha descritto anche il Consigliere Delegato ormai si è trasformato veramente in un luogo in cui chiunque va ad urinare, per cui, la situazione igienico sanitaria di voltini come quello di Via Taviani è quella pessima. >>

Parla il...:

<< Tavani. Chiedo scusa. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Sì, Tavani. Sono anch'io un po' stanco. >>



**COMUNE DI GENOVA**

Parla il Presidente:

<< Grazie per la (parola incomprensibili) Passiamo al punto 6.

IL PRESIDENTE

Renato Falcidia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.





COMUNE DI GENOVA

# COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

## DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 61 A**

=====

**INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO DEPOSITO AMT DI MURA  
DEGLI ZINGARI**

=====

Prego, Consigliere Lucia a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Grazie.

"Considerato che in data 29.05.2019 veniva approvata dal Consiglio municipale la mozione intitolata "Condizioni deposito della metropolitana di Mura degli Zingari"; la seguente mozione illustrava le condizioni in cui versa esternamente il deposito e richiedeva un sopralluogo; in data 20.11.2019 veniva approvata dal Consiglio municipale la mozione intitolata "Condizioni deposito della metropolitana di Mura degli Zingari"; la stessa sottolineava che in data 17.09.2019 era stato effettuato un sopralluogo da parte del Presidente del Municipio, della Giunta e del Consiglio e dell'Ing. Gatti della Direzione Facility Management, nel quale si riscontravano problematiche esternamente, ma anche internamente al deposito; la suddetta mozione impegnava a sollecitare il Sindaco affinché fosse approntato un piano di lavori per la risoluzione delle problematiche inerenti tale deposito e la stessa condizione di sicurezza dei lavoratori e delle strutture; la mozione sia stata menzionata all'interno dell'ordine del giorno al parere sul Piano triennale 2020-21-22 presentati dai Gruppi PD-LeU-PaP/Rif.Com-Lista civica Insieme e approvato dal Consiglio Municipale in data 05.02.2020;

Si interroga il Presidente di Municipio e la Giunta chiedendo informazioni rispetto alla presa in considerazione da parte dell'Amministrazione Comunale di avviare interventi significativi sulla struttura e, nel caso non fossero ancora stati presi in considerazione, di relazionare al Consiglio Municipale entro 30 giorni le novità o le azioni intraprese in merito." >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Grazie Consigliere. Prego, Assessore Patrocinio per la risposta. >>

Parla l'Assessore Patrocinio:

<< Grazie Presidente. Per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'impatto di Via Adua e praticamente, in sovrappasso su Via Mura degli Zingari i lavori sono stati avviati in data 24 gennaio e terminati alla fine del mese di maggio. Per quanto riguarda, invece, il loggiato, l'ufficio competente, nel frattempo, ha chiarito che AMT non c'entra, in quanto, il manufatto è nella civica consistenza. Quindi, per rimmetterlo in ordine si procederà prima ad una valutazione con la Soprintendenza, se lo considera, ovviamente, vincolato, in funzione di quanto la Soprintendenza dirà, si deciderà come intervenire con uno degli accordi quadro in essere. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Assessore. Prego, Consigliere per la replica. >

Parla il Consigliere Lucia:

<< Ringrazio l'Assessore e seguiamo da vicino la vicenda, perché chi ha potuto visionare il deposito e c'era anche lì presente, Presidente ma, anche altri Consiglieri, mi ricordo, per esempio, il Consigliere Cavazzon, il Consigliere Puppo, la Consigliera Mazzucchelli, abbiamo visto che le condizioni in cui lavorano i dipendenti AMT sono veramente estreme, soprattutto dove c'è il vecchio deposito, abbiamo visto una situazione a dir poco allucinante, soprattutto nei periodi di forti piogge. Quindi, stiamoci dietro, attuiamo velocemente le verifiche con la Soprintendenza, perché comunque, bisogna al più presto agire. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Proseguiamo con il punto 7.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

# COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

## DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 62 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO FIBRA OTTICA**  
=====

Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< "Considerato che in data 20.11.2019 veniva approvata dal Consiglio Municipale la mozione intitolata "Lavori scavo per l'installazione della fibra ottica che interessano il territorio del Municipio II Centro Ovest"; la seguente mozione illustrava i pesanti disagi creati dall'installazione e dai lavori di scavo per la fibra ottica, che in alcuni casi hanno interessato anche le utenze presenti al di sotto del manto stradale, e la condizione del manto stradale su tutto il territorio municipale; la suddetta mozione impegnava: a rendere note le azioni intraprese rispetto tale problematiche e le sanzioni emanate; a sollecitare il Sindaco affinché invitasse le stesse ditte a ripristinare il manto stradale o ad addebitare alle stesse le spese di rifacimento; a calendarizzare i lavori di ripristino delle strade su cui gli scavi per l'installazione della fibra ottica abbiano superato i sei mesi necessari per l'asestamento.

Si interroga il Presidente di Municipio e la Giunta chiedendo informazioni rispetto all'adempimento dell'impegnativa e, nel caso vi fossero dei punti non ancora ottemperati, di renderne conto al Consiglio Municipale entro 30 giorni." >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere per l'interrogazione. Prego, l'Assessore per la risposta. >>

Parla l'Assessore Patrocinio:

<< Grazie Presidente. Allora, in merito



#### COMUNE DI GENOVA

all'interrogazione in oggetto, si definisce, appunto, che molti ripristini definitivi degli scavi di Open Fiber erano in stand by ormai dalla fine del 2018, salvo esclusivamente i casi d'urgenza dov'è stato dato, comunque, ricorso al ripristino definitivo. In attesa... questo stand by era dovuto all'attesa che venisse finalizzato l'accordo fra Open Fiber e ASTER. Tale accordo, purtroppo, non ha dato i frutti sperati e pertanto, Open Fiber già all'inizio di quest'anno ha riprogrammato l'intera campagna di ripristino definitiva estesi sull'intero territorio, anche sulla scorta delle segnalazioni di criticità pervenute all'ufficio competente. Purtroppo, l'inizio delle asfaltature è stato posticipato di qualche mese a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso ma, dagli ultimi sopralluoghi effettuati con la recente riapertura dei cantieri, sono partiti anche i ripristini definitivi. Per rimanere all'interno del nostro Municipio, sono stati già ripristinati lo scorso autunno, numerosi permessi di rottura (parola incomprensibile) in Sampierdarena, zona Villa Scassi, in zona alta Belvedere, e zona della stazione di Sampierdarena. E sono attualmente in corso o in quasi avvio nei prossimi giorni, i ripristini degli scavi in zona Ladazzo, San Teodoro, Via Bologna, Piazzale Pescarino, Via Bartolomeo Bianco e zone limitrofe, mentre, in zona Sampierdarena sono previsti interventi in Corso Martinetti, Corso Belvedere, Via San Bartolomeo del Fossato e aree limitrofe. In ogni caso, occorre precisare che i ripristini definitivi sono quasi sempre a totale carico e onere del titolare dello scavo, e che tutte le segnalazioni che arrivano all'ufficio in merito alle criticità sui ripristini (parola incomprensibile) vengono girati direttamente alla grande utenze responsabile. Che, in genere, prevede in tempi abbastanza rapidi, seppure in via provvisoria, alla risoluzione delle criticità segnalate prima o poi intervenire per la risoluzione definitiva. In merito alle sanzioni emesse, le informazioni possono essere, appunto richieste all'ufficio di competenza della Polizia Locale. Aggiungo un ultimo indicatore che è stato detto negli ultimi giorni, che è stato fatto un ulteriore sopralluogo in seguito a svariate segnalazioni nella zona di Via Walter Fillak, è stato fatto un sopralluogo per valutare hanno riscontrato sia ASTER che i tecnici di Open Fiber la criticità di quell'area. Via Walter Fillak nella programmazione ultima era prevista come intervento intorno al mese di dicembre, stanno cercando di



**COMUNE DI GENOVA**

ricambiare la programmazione per poter intervenire prima possibile, perché hanno appunto verificato la criticità massima di quella zona. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Assessore. Prego, Consigliere per la replica. >

Parla il Consigliere Lucia:

<< Ringrazio l'Assessore per la risposta data. Sono soddisfatto del fatto che, comunque, sia tutta a carico della Ditta in essere. Volevo solo sapere se poi, perché non ho sentito, se c'erano state delle sanzioni in merito che c'erano stati, comunque, dei ritardi su alcuni scavi o meno. Non ne ho sentito nella risposta quindi, credo, a questo punto di no perché, comunque, avevamo già affermato che c'erano vari scavi ormai fermi da più di sei mesi, e si chiedeva, infatti, in quella mozione, proprio la questione della sanzione rispetto a queste Ditte che, avevano già superato i sei mesi di assestamento dagli scavi. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie Consigliere. Passiamo al punto 8.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia



|



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 63 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

---

#### **INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO OSSERVATORIO CAMPASSO**

---

=====

Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< "Considerato che in data 14.10.2019 veniva approvata dal Consiglio municipale la mozione intitolata "Riapertura Osservatorio Campasso"; la seguente mozione illustrava quanto effettuato durante la scorsa amministrazione municipale dal citato Osservatorio nato sulla base della discussione in merito al progetto del Nodo ferroviario del Campasso; la suddetta mozione sottolineava la presenza insistente dello Smarino davanti le finestre di moti condomini e l'ormai evidente cantiere per il nuovo viadotto autostradale; la mozione impegnava l'amministrazione a ricostituire l'Osservatorio per poter riaprire i tavoli di confronto tra istituzioni, cittadini e RFI.

Si interroga il Presidente di Municipio e la Giunta chiedendo informazioni rispetto alla ricostituzione dell'Osservatorio Campasso." >>

Parla il Presidente:

<< Bene, grazie Consigliere per l'interrogazione. A seguito della mozione abbiamo iniziato con gli uffici a vedere, appunto, in pratica, per la riattivazione di quest'Osservatorio. Quella la consapevolezza, come dire, ho ritenuto di attendere l'imminente anche termine dei lavori del nuovo viadotto Polcevera. Questo perché? Questa è una pagina, intanto importante che sta impattando anche fortemente sul Quartiere del Campasso, come lei ben sa, e i residenti sanno. Ci sono già ben due Osservatori attivi che stanno lavorando su questo tema. Terminato il viadotto Polcevera, riteniamo opportuno avviare nuovamente, come dire, se chiudo una pagina,



#### COMUNE DI GENOVA

intendiamoci, non che con la fine dei lavori del viadotto Polcevera, penso, anche che continueranno anche gli altri due Osservatori, questo è un mio sentore, con tutte le problematiche connesse e anche tutto il tema della riqualificazione del sottoponte. Però, ecco, terminato quest'importante saggio, a luglio ci dovrebbe essere, appunto, l'inaugurazione, concentrarci riattivando quell'Osservatorio poi, veramente nuovamente sul tema specifico per il quale poi è nato che è il parco ferroviario, lo scandalo dei depositi di Smarino davanti alle finestre dei residenti. Poi, anche e soprattutto l'importanza strategica di quest'opera che questa Città non si può più permettere, come dire, di avere ferma, perché se da un lato i residenti del Campasso da anni, voglio dire, patiscono quest'enorme disagio, c'è anche un'intera Città che attende che quest'opera strategica sia finalmente sbloccata, per consentire nuovamente alle merci un traffico separato tra merci e passeggeri, per poter finalmente avere una mobilità di superficie, non l'attuale ferrovia attualmente riconvertita con questa funzione. Quindi, c'è anche un appello all'attuale Governo affinché ci dia una mano, perché questo si possa sbloccare. Le dico anche che, però, con gli uffici abbiamo iniziato a vedere un'esperienza del passato ciclo amministrativo ma, non ho trovato... non abbiamo trovato un atto che, ha istituito il vecchio Osservatorio, cioè, non vi è una Delibera, non vi è... vi è stato uno scambio di e-mail, attraverso la (parola incomprensibile) e l'allora Sindaco Barnini, che... e poi, sono stati contattati soggetti vari rappresentanti, vari Comitati del territorio... >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< Presidente, chiedo scusa, riesco a sentirla a malapena. Non so se gli altri sentono bene. >>

Parla il Presidente:

<< Provo ad alzare la voce è un problema Comune o solo l'Assessore Gaglianese non sente bene? Così così? Va bene. Provo, comunque, ad alzare la voce. Dicevo che, appunto, dall'analisi dei documenti relativi alla passata esperienza dell'Osservatorio, non risulta esserci un atto che istituisce tale Osservatorio, ossia, sembra che quest'Osservatorio sia nato così, da un Comune accordo, ci sono state delle e-mail intercorse, che hanno dato



#### COMUNE DI GENOVA

avvio poi, a questi incontri. È stata attivata un'e-mail dedicata che, abbiamo già provveduto intanto a riattivare, però sto valutando, un po' controllando con gli uffici, se vi è la possibilità d'istituirlo in maniera un pochino più istituzionale, perché sennò, come dire, ci si può mettere d'accordo ad incontrarsi con vari soggetti e di parlare di alcuni temi. Però, se vi è la possibilità di dare una veste un pochino più istituzionale all'istituzione di un Osservatorio, è un approfondimento che sto facendo. C'era anche l'ipotesi, stavamo valutando anche l'ipotesi anche per dare un ulteriore veste, magari, di farlo istituire direttamente dal Comune. Quindi, non come Municipio ma, un Comune che istituisca un simile Osservatorio. Tenga conto, Consigliere, che non ho poi nessuna preclusione a riattivarlo nelle modalità, mi lasci dire, un po'... così... informali utilizzate nella passata esperienza, ecco, qualora non ci siano altre strade. Appunto, direi che il momento opportuno, a mio avviso, per riattivarlo per dare poi una funzione specifica a quest'Osservatorio anche una valenza, sarà quello terminati i lavori del ponte, dovremo concentrarci su questo tema. Abbiamo già attivato nuovamente l'e-mail, quindi, siamo in fase di avvio su questo punto. Se c'è replica, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Sì, la ringrazio. Aspettiamo veramente con ansia la riapertura, perché, comunque, le difficoltà che vivono i cittadini tutti i giorni, sono tali che potete solo immaginarvele da avere per anni e anni queste montagne di detriti davanti alle finestre. Non mi ricordo bene l'iter perché lo avevo seguito, credo che, comunque, sia tutto partito sì, da un'azione del Municipio, principalmente, attraverso l'allora Presidente Marengo che aveva fatto anche un comunicato stampa e che è ancora presente, credo, nella bacheca del Municipio Centro Ovest e poi, se non ricordo male, vi era stato un iter portato avanti anche dallo stesso Comune e quindi, credo, dall'allora Vice Sindaco Barnini che aveva le deleghe. Poi, non vorrei dare indicazioni sbagliate, quindi, non credo di dover dire io se esistesse una Delibera o meno. Quindi, poi, le modalità possono essere assolutamente concordate, l'importante è arrivate al nesso e, quindi, arrivate all'istituzione e ritornare a parlare, attraverso un tavolo, anche ad RFI, perché la situazione è veramente insostenibile e questo, lo possono appurare anche gli





**COMUNE DI GENOVA**

altri Consiglieri della zona, quindi, il Consigliere Passeri con cui avevo scritto la mozione, e anche il Consigliere Papini che, vive come noi la zona e, quindi, può appurarlo. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Proseguiamo con il punto 9.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 64 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO PARCHEGGIO SELVAGGIO  
VIA ROLANDO**

=====  
Consigliere Colnaghi. Illustra lei l'interrogazione? >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< No, non sono io. >>

Parla il Presidente:

<< Consigliere Puppo. A lei la parola. >>

Parla il Consigliere Puppo:

<< Buonasera.

"Durante il consiglio del 20/11/2019 è stata approvata all'unanimità la mozione del Movimento 5 stelle numero di protocollo 355854 sul tema del parcheggio selvaggio in Via Rolando e conseguenti difficoltà per alcune persone disabili, che ce ne hanno fornito testimonianza e che hanno mandato segnalazioni presso gli uffici municipali, nel transitare sul marciapiede e in alcuni casi nell'uscire dal portone di casa;

Preso atto che la sopra citata mozione impegnava, tra le altre cose, il Presidente e la giunta del Municipio II Centro Ovest ad adoperarsi affinché venissero installati dei dissuasori della sosta sul marciapiede in particolare nel tratto di Via Carlo Rolando compreso tra Via Storace e Via Agnesi;

Preso atto che ad oltre sei mesi dall'approvazione unanime di suddetta mozione la situazione non è cambiata; Si interroga la Giunta Municipale al fine di conoscere in che modo ci si è adoperati in tal senso e con che tempistiche si pensa di intervenire."

Grazie. >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Grazie Consigliere Puppo. Prego, Assessore Gaglianese. Per la risposta. >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, questa mozione ringrazio il Consigliere Puppo e il Movimento 5 Stelle che l'ha proposta, perché, purtroppo, questa questione è nota dei parcheggi, ormai, in tutta la nostra delegazione ma, nella Via Rolando è molto complicata. Per quanto riguarda... è inutile che ce lo stiamo sempre a raccontare, questo progetto della pedonalizzazione di Via Rolando, è stato un progetto monco perché prevedeva che la pedonalizzazione marciasse di pari passo con la dismissione dell'AMT. Questo, ahimè, purtroppo, non è avvenuto, e ha aggravato ulteriormente la problematica di questa zona, diciamo, fortemente abitativa, e pertanto, non è che le macchine la gente chissà dove le possa mettere. Detto questo, ritengo che sia un comportamento incivile, chi parcheggia sul marciapiede, e quindi, va comunque attenzionato e, magari, anche sanzionato. Detto questo, ecco, io leggo la risposta che è pervenuta dall'ufficio mobilità. Ad una verifica effettuata in loco risulta che nella Via Rolando tratto tra Via Agnesi e Via Storace, e presenta una segnaletica stradale indicata. Senza possibilità di equivoco che, nella zona vige un divieto di sosta e, in alcuni punti, ci sono anche dei dissuasori di sosta. Questa direzione non ritiene opportuno intervenire con l'installazione di ulteriori manufatti che ridurrebbero la larghezza del marciapiede, limitando, di fatto, la fluidità della circolazione pedonale, in una zona recentemente riqualificata. Sul recentemente, ho qualche dubbio ma, è stata riqualificata. Restano giudicate le competenze del Municipio previste dalla Delibera di Giunta Comunale del 4/8/2016. Si precisa, perché questo settore ha comunque evidenziato alla Polizia Locale le criticità segnalate. Per quanto poi, diciamo, concerne le eventuali sanzioni, aggiungo che, sentite anche la nostra Polizia Municipale, mi ha confermato che durante il periodo del lockdown, quindi, questi parcheggi di macchine così selvaggiamente, non si potevano comunque spostare, perché con la gente che era obbligata a stare a casa, poi, sono state fatti, comunque, dei controlli successivi e quest'ultimo periodo, mi ha segnalato che sono state fatte 279 sanzioni proprio per divieto di sosta, proprio nella zona che è citata da quest'interrogazione. Aggiungo che, noi



**COMUNE DI GENOVA**

come Municipio, stiamo valutando se fosse possibile, magari, installare qualche fioriera, che faccia da deterrente in alcuni punti che, riteniamo, in effetti, essere veramente critici, perché è vero che i marciapiedi sono un pochino più larghi ma, credo che, chi ci posteggia una macchina o un furgone, si restringono in automatico. Quindi, magari, se riusciamo recuperare, sarà nostra cura e premura di provvedere a questo. Infine, aggiungo, che per quanto, invece, riguarda la questione del posteggio notturno ipotizzato in Via Reti, la direzione ha predisposto un progetto che, in attesa della valutazione finale, circa la possibilità di renderlo esecutivo, per cui, alleggerire un attimino anche nelle ore notturne questa Via, con il posteggio, nella via di fronte che è Via Paolo Reti. Questo è quanto. Spero di essere stata chiara. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Assessore per la risposta. Prego, Consigliere Puppo per la replica. >>

Parla il Consigliere Puppo:

<< Diciamo che, nessuno può ritenersi soddisfatto della risposta. Capisco la difficoltà ma, non è stato fatto niente. Inoltre, vorrà dire che forniremo le foto ogni giorno di tutte le macchine che si mettono lì. Poi, capisco i cittadini ma, la cosa del parcheggio di là, andava fatto di pari passo con il dissuasore di parcheggio, insomma, una cosa tirava l'altra, diciamo che (parola incomprensibile) nel senso (parole incomprensibili) >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Passiamo al punto successivo.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

# COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

## DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 65 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE SU AGGIORNAMENTO INSTALLAZIONE ANTENNE TELEFONICHE**

=====

Prego, Consigliere Morabito, a lei la parola. >>

Parla il Consigliere Morabito:

<< Mi sente Presidente? E mi faccio anche vedere, guardi, mi vede? Sì. Faccio quest'interrogazione perché... mi ascoltate? Sì? Allora vado avanti.

"Interrogazione aggiornamenti installazione antenne telefonia mobile Granarolo.

Considerato che, da parte dei cittadini di Granarolo si segnala preoccupazione. Tenuto conto che, non è pervenuta comunicazione sull'installazione delle antenne dette 5G. Tenuto conto che, a mezzo stampa sono (parole incomprensibile) per la popolazione. Preso atto che sul posto si registra una spropositata localizzazione di impianti che recano (parole incomprensibili) ricezioni audiovisive. Si interroga il Presidente e l'Assessore competente, chiedendo che venisse data all'Amministrazione Comunale o all'ASL competente, sulla nocività eventuale e sui disturbi sulle frequenze. La ringrazio per la risposta." >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. Do la parola al Consigliere Delegato alla telefonia mobile Pastorino per la risposta.

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Grazie Presidente. Buonasera a tutti e grazie a tutti per Morabito. Allora, leggo, risposta dell'ufficio ambiente che è questa: faccio seguito alla (parole incomprensibili) del 29 maggio con la quale (parole



**COMUNE DI GENOVA**

incomprensibili) >>

Parla il Presidente:

<< Chiedo scusa, Consigliere. Si sente male l'audio proviamo... >>

Parla il...:

<< Chi non parla, bisogna che chiuda i microfoni perché sennò rimbomba. >>

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Credo di sì. Mi sentite meglio, adesso? >>

Parla il Presidente:

<< C'è sempre un pochino di eco. Vediamo chi ha il microfono acceso. >>

Parla il...:

<< Allora, per quanto riguarda l'interpellanza sulla questione (parole incomprensibili) del parcheggio... >>

Parla il Presidente:

<< Allora, Consigliere Puppò, le chiedo di spegnere il microfono. Proviamo adesso. >>

Parla il Presidente:

<< Sì. Allora, faccio seguito alla sua e-mail con la quale si invita questa direzione a fornire spiegazioni utili e/o necessarie, in relazione all'interrogazione del Consigliere del Gruppo del Partito Democratico Domenico Morabito. Quest'ultimo, nello specifico, chiedeva al Presidente e all'Assessore competente, le notizie apprese dall'Amministrazione Comunale, o dall'ASL, circa la nocività della tecnologia 5G e la possibilità d'interferenze con le ricezioni audiovisive. A tal proposito si rileva che la Direzione ambiente in materia di campi elettromagnetici, si occupa sintetizzando si assicurare la coerenza degli interventi riguardanti le infrastrutture di telecomunicazioni con la tutela dell'ambiente e della popolazione, per quanto attiene ai



#### COMUNE DI GENOVA

limiti di esposizione, ai valori di attenzione degli obiettivi di qualità di cui alla vigente normativa in materia; 2) assicurare l'attività di controllo e di vigilanza per mezzo di soggetti terzi e indipendenti, sulle sorgenti di elettromagnetico negli impianti di telefonia cellulare presenti sul territorio; 3) assicurare la corretta e completa implementazione del Protocollo d'intesa da parte dei soggetti firmatari. Nessun aspetto correlato a sperimentazioni, autorizzazioni, e valutazioni di carattere sanitario, risulta di competenza della scrivente direzione. Questa è la risposta del Direttore all'ambiente l'Ingegnere Michele Prandi. Ora, vado a leggere, invece, la risposta che è pervenuta dall'Assessore all'urbanistica e Demanio Architetto Simonetta Cenci. Buongiorno, con riferimento all'interrogazione del Consiglio Municipale Centro Ovest, presentata dal Consigliere del Partito Democratico Domenico Morabito, riguardo l'installazione di antenne di telefonia mobile in Granarolo, si informano che gli uffici della direzione urbanistica non hanno competenza sulla questione di salute pubblica. Per quanto riguarda le pratiche per l'installazione di antenne, si segnala così come comunicato dagli uffici referenti, che per la Località di Granarolo risulta presentata una sola richiesta per l'installazione degli impianti di telefonia da parte di Erikson Comunicazioni S.p.A., tra l'altro telefonia 3G, quindi, è una cosa molto vecchia, presentata in data 19/5/2016 con lavori ultimati in data 27/10/2016. Ora, alla luce di queste risposte, si può evincere che le richieste del Consigliere, in realtà, non sono di competenza né dell'Assessorato all'urbanistica che, rilascia soltanto le SCIA per le installazioni, né della direzione ambiente che controlla e vigila, affinché le rilevazioni vengano effettuate da altri soggetti, come ad esempio ARPAL. Però, se il Presidente me lo consente, vorrei fornire al Consigliere Morabito, credo che meriti una risposta un po' più ampia, rispetto a quelle che sono arrivate dagli uffici. Dai documenti che sono in mio possesso che ho potuto visionare e dalle chiamate che sono intercorse tra me e i referenti degli operatori telefonici, posso comunicare che nel Piano di sviluppo della telefonia mobile Tim, l'operatore Tim, alla fine dell'anno scorso ha ripristinato un'installazione che era andata a fuoco, in Via Bartolomeo Bianco, con tecnologia 4G. L'operatore Vodafone ha un'antenna sempre nella stessa zona, quindi, sempre nella zona di Via Bartolomeo Bianco che è molto lunga, tra l'altro, e che potrebbe



**COMUNE DI GENOVA**

riconvertire in tecnologia 5G. Per quanto riguarda invece Wind, Wind non ha preso in considerazione nella zona di Granarolo nuove installazioni, di nessun tipo, quindi, di nessuna tecnologia, quindi, né tantomeno il 5G. Mentre, l'operatore Illiad non ha in programma di utilizzare questa tecnologia, per il momento, a Genova. In ogni caso, anche Illiad ha aderito per motivi di trasparenza, al Protocollo d'intesa che è stato firmato in questi anni. Quindi, il mio invito è quello che faccio al Consigliere Morabito, è di riproporre le sue interrogazioni presso ARPAL che, è l'Ente preposto alla rilevazione dei campi elettromagnetici, e ASL per gli impatti sulla salute. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere Pastorino. Prego, Consigliere Morabito, se c'è replica. >>

Parla il Consigliere Morabito:

<< Sì, ringrazio il Consigliere Pastorino che è stato molto chiaro, preciso, puntuale, del resto, è una persona che io stimo molto, per cui, grazie, sono più che soddisfatto. Farò poi, eventualmente, sapere e fare quelle mosse che il Consigliere Pastorino mi ha suggerito. Grazie, sono soddisfatto. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Passiamo adesso alle tre interpellanze. Allora, relativamente al punto 11 all'ordine del giorno:

IL PRESIDENTE  
Renato Falciola





COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 66 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

---

**INTERPELLANZA SU SITUAZIONE SANITARIA CASE FAMIGLIA E  
RESIDENZE PROTETTE PER ANZIANI**

---

Il proponente, il Consigliere Bosco, si è resa disponibile a convertirla in interrogazione a risposta scritta, anche ai sensi della normativa, appunto, relativa alla modalità di videoconferenza delle sedute che stiamo facendo e, quindi, non appena arriverà risposta, verrà poi, inviata, ovviamente a tutti i Consiglieri. Grazie, Consigliere, per questa disponibilità. Passiamo al punto 12, sempre interpellanza del Consigliere Bosco.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 67 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERPELLANZA SU EVENTUALE SOSPENSIONE TEMPORANEA  
TARIFFE EROGAZIONE ACQUA**

=====

Prego, Consigliere Bosco, a lei la parola per l'illustrazione dell'interpellanza. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Grazie Presidente.

"Le conseguenze sanitarie e finanziarie dovute ai provvedimenti che si sono dovuti adottare per limitare il contagio COVID-19 si sono rivelate pesantissime anche nell'area economica finanziaria.

le famiglie genovesi hanno e stanno affrontando grossi sacrifici per arrivare a fine mese, e l'uso di dispositivi di prevenzione e il rafforzamento delle norme igieniche gravano sempre più pesantemente sul Bilancio familiare.

Interpello il Presidente di rivolgersi all'assessore competente per sapere se verrà attuata la gratuità temporanea della tariffa per l'erogazione dell'acqua da parte di IREN nel periodo contemplato per limitare il contagio o comunque se verrà attuata una riduzione per un arco di tempo che risentirà inevitabilmente delle ricadute economiche negative a causa del COVID-19."

Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Prego, Assessore Gaglianese per la risposta. >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< Grazie Presidente. Intanto ringrazio la Consigliera Bosco per quest'interrogazione-interpellanza che dimostra veramente la sensibilità in questo periodo difficile per tutti. Comunque, vado a leggere la risposta che mi è



#### COMUNE DI GENOVA

stata fornita in merito. Ad oggi, parrebbe non essere possibile sulla base della normativa in essere, la gratuità, pur condividendo l'obiettivo che si pone nell'interrogazione. In ogni caso, si ricorda che, ad oggi, il compito di regolazione è affidato ad ARERA, Autorità Regionale per l'Energia Reti e Ambiente. Quali sono le principali competenze? Autorità. Stabilisce che le tariffe per l'utilizzo delle infrastrutture garantisce la parità d'accesso, promuove attraverso le regolazioni incentivanti, gli investimenti con particolare riferimento all'adeguatezza, all'efficienza e alla sicurezza. Assicura la pubblicità e la trasparenza delle condizioni di servizio, promuove più alti livelli la concorrenza e i più adeguati standard di sicurezza negli approvvigionamenti, con particolare attenzione all'armonizzazione della regolazione, per l'integrazione dei mercati e delle reti a livello internazionale. Definisce i livelli minimi di qualità dei servizi per gli aspetti tecnici, contrattuali e per gli standard di servizio. Promuove l'uso razionale dell'energia, con particolare riferimento alla diffusione dell'efficienza energetica, all'adozione di misure per lo sviluppo sostenibile. Aggiorna trimestralmente le condizioni economiche di riferimento per i clienti che non hanno scelto il mercato libero. Accresce i livelli di tutela di consapevolezza e l'informazione al consumatore. Adotta provvedimenti tariffari e provvede all'attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici. Svolge attività di monitoraggio, di vigilanza, controllo e anche di collaborazione con la Guardia di Finanza e altri organismi fra i quali la cassa conguaglio e il settore elettrico di GFE. Su qualità di servizio, sicurezza, ha accesso alle reti, tariffe, incentivi, alle fonti rinnovabili e assimilabili. Può imporre sanzioni e valutare e, eventualmente, accettare impegni delle imprese, a ripristinare gli interessi resi. Legge 9311. Per quanto concerne il gruppo IREN ha già adottato le seguenti azioni svolte alla massima tutela dell'utenza, in particolare tra marzo e maggio, coerentemente con quanto previsto dall'ARERA, sono state sospese le attività di gestione della morosità, tra cui la non interruzione della fornitura, i termini di pagamento delle bollette relative al periodo 15 marzo-30 aprile, sono stati estesi a 20 e a 27 giorni. Emissione nei confronti di utenze commerciali e artigianali e industriali, di bollette in acconto circa i mesi di marzo e aprile, sulla base di volumi decurtati del 50% rispetto



**COMUNE DI GENOVA**

ai consumi storici. Si segnala infine che, eventualmente, ulteriori misure di tutela dell'utenza potranno essere individuate nell'Ambito del percorso regolatorio avviato dall'ARERA attualmente in fase di consultazione circa misure urgenti, alla luce dell'emergenza del COVID-19. Questo è quanto mi risponde la Segreteria del Comune di Genova. Grazie alla Consigliera Bosco. Credo di avere aggiunto quello che è in mio possesso. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Bosco, se c'è replica. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Sì, ringrazio l'Assessore Gaglianese. Intravedo una solidarietà che penso che sia Comune a tutto il Consiglio, in questa mia interpellanza. Ora, sì, abbiamo preso atto e, forse, sapevamo già abbastanza qualcosa, perlomeno, del funzionamento dell'ARERA e della Legge relativa, però io quello che voglio sottolineare è la chiusura. Noi non ci fermeremo, perché i cittadini, i residenti, le famiglie, in effetti, si trovano in una situazione di disagio, e proprio il problema IREN-acqua, ha portato a situazioni veramente penose che, di qui a ottobre, si prevede potrebbero peggiorare ulteriormente. Ringrazio ancora l'Assessore. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliera Bosco. Passiamo al punto 13.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia





COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 68 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERPELLANZA SU AGGIORNAMENTO ELICOIDALE CAMPASSO**

---

---

Chi illustra l'interpellanza? Consigliere Passerini. >>

Parla il Consigliere Passerini:

<< Allora, intanto buonasera a tutti e a tutte. Abbiamo deciso, comunque, di rimarcare insieme al Consigliere Lucia un po' quella che è la situazione per quanto concerne il tema Elicoidale, anche per tenerci un po' sempre sul pezzo di questa questione che, sta davvero andando oltre a quanto ci si poteva immaginare qui, che, come avete già detto anche voi precedentemente, in un territorio che è molto messo a dura prova anche alla questione legata al Ponte e altri vari lavori, tutti necessari, ovviamente, ai fini che la nostra Città ricominci, in qualche modo, ad accelerare di nuovo il passo, e a vivere meglio. Parto, quindi, con l'interpellanza.

"Considerato che, in data 13/5/2020 veniva approvata dal Consiglio Municipale l'interpellanza al Sindaco lavorazioni Elicoidale che la seguente mozione illustrava le condizioni in cui hanno vissuto e stanno vivendo i cittadini del Quartiere Campasso, in merito alla lavorazione sulla struttura Elicoidale da parte di Autostrade, che venivano sottolineati gli errori tecnici presenti nelle autorizzazioni rilasciate dal Comune di Genova e il superamento dei limiti previsti durante la lavorazioni. La stessa, impegnava il Sindaco a chiarire le motivazioni che hanno portato il Comune al rilascio di tali autorizzazioni, nonostante gli errori presenti, in particolar modo, il rilascio dell'autorizzazione per la lavorazione notturna. E il motivo per cui, non siano state installate centraline pubbliche richieste dal Comune per la rilevazione delle polveri e dei rumori. Entro il 13 giugno 2020 dovrà pervenire risposta scritta da parte del Sindaco al Consiglio Municipale, come da



#### COMUNE DI GENOVA

Regolamento. Constatato che, nelle notti tra il 23, 24 e 25 maggio 2020 siano proseguite le lavorazioni notturne, attraverso l'uso del martello pneumatico tra le ore 23,00 e le ore 5,00 nonostante fosse stato confermato davanti al Consiglio Municipale del 13 maggio l'interruzione delle lavorazioni notturne. Che in data 25 maggio 2020 veniva rilasciato dal Comune di Genova il Protocollo n. 153737 in cui è imposto: divieto assoluto durante l'orario notturno le lavorazioni quali opere di demolizione, di perforazione e sezionamento con qualsiasi mezzo; sospensione delle stesse attività nelle giornate festive; le stesse attività durante l'orario diurno, dovranno essere esclusivamente svolte nei seguenti orari: 9,00-12 15,00-18,00; dovranno essere bene informati sia la popolazione residente che il Municipio, circa le lavorazioni e gli orari di attività attraverso un cronoprogramma dei lavori. Tenuto conto che, tale Protocollo sia stato sollecitato da ARPAL in seguito all'esposto di alcuni soggetti e che ARPAL stessa aveva fatto pervenire alla Direzione ambiente del Comune di Genova l'esito dei controlli sulle lavorazioni tramite una relazione inviata in data 15/05/2020. Dalla data ricezione della relazione ARPAL e l'emanazione del Protocollo del Comune di Genova siano passati 10 giorni. Durante questo intermesso le lavorazioni notturne siano proseguite attraverso l'uso dei martelli pneumatici. Si interpella il Presidente di Municipio e la Giunta chiedendo informazioni rispetto all'emanazione del Protocollo del 25 maggio 2020, attivandosi presso il Sindaco e la Direzione ambiente del Comune di Genova; informazioni sulle centraline, annunciate dalla Giunta nel precedente Consiglio Municipale, che sarebbero state installate presso il cantiere rispetto al soggetto installatore e al sito di monitoraggio dati." Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere per l'interpellanza. Assessore Gaglianese per la risposta. >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< Grazie Presidente. Bene, rispondo a quest'interpellanza sperando di fare un po' di chiarezza, una volta per tutte, su queste problematiche che, per carità, siamo tutti concordi che i problemi ci sono,



#### COMUNE DI GENOVA

possono andare avanti, e quindi, sicuramente le risposte che sono state chieste sono arrivate. E vado a leggere quello che ha inviato il Comune. In riferimento all'interpellanza posta dai Consiglieri Amedeo Lucia e Mariano Passeri, rispettivamente del Gruppo Partito Democratico e Liberi e Uguali, si significa quanto segue: per quanto di competenza, ovvero, per quanto attiene al primo quesito che si riporta per chiarezza, l'informazione rispetto all'emanazione del Protocollo 25 maggio 2020 attivandosi presso il Sindaco e la direzione ambiente del Comune di Genova. L'iter procedurale dell'adozione della notifica del provvedimento autorizzativo per attività rumorose temporanee relativa ai cantieri edili, presso l'Elicoidale, di collegamento fra l'infrastruttura autostradale esistente, e il nuovo viadotto Polcevera. In fase di costruzione non ha sofferto alcun ritardo. Infatti, a seguito del provvedimento della direzione ARPAT, Protocollo n. 2014 del 15/5/2020 ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 è stato comunicato alle Ditte esecutrici delle opere in prescritto avvio di procedimento per la rettifica delle suddette autorizzazioni. Com'è noto, l'avvio di avviso di procedimento è atto necessariamente preventivo rispetto all'adozione di qualsiasi provvedimento restrittivo e deve assegnare al destinatario un termine per poter presentare osservazioni, memorie o documenti, a tutela della propria posizione. Si tratta cioè, dell'espressione tipica del principio di partecipazione al procedimento amministrativo e del diritto alla difesa. L'interrogazione a questo prescritto dall'art. 7 della Legge 241/90 è stata... aspettate che sono un po' in difficoltà con il computer... la carenza del prescritto avviso d'avvio rendono ogni atto annullabile in sede giudiziaria. Detto avviso, è stato notificato in data 19/5/2020 con nota Protocollo 147628 e Protocollo 147298 alle rispettive Ditte operanti in merito di detto cantiere. Il tempo concesso per la presentazione delle memorie difensive è stato ristretto al massimo possibile, ovvero, 24 ore. Trascorse le quali, a un congruo tempo necessario ed accettare il mancato invio delle memorie da parte delle Ditte, è stato avviato il noto provvedimento di ratifica, per notificato Ditte dal 25/5/2020. Si precisa altresì che i tempi di attesa sulla verifica dell'effettiva carenza di memorie difensive, risultano indispensabili poiché la mancata assenza di documenti e di memorie inviate dalle Ditte interessare prima dell'adozione dei provvedimenti, inficia la validità di



#### COMUNE DI GENOVA

quest'ultimo, consentendo una facile sospensione prima dell'annullamento (parola incomprensibile) Per questo sopra è evidente che nessun ritardo è imputabile alla direzione ambiente. Si sottolinea, al contrario, che la stessa normativa impone e concede un termine di 30 giorni per l'emissione di ciascuna App. Quindi, questa è la parte di ritardo che viene contestato. Mentre, invece, per quanto riguarda la risposta di ARPAL dice: a fronte delle segnalazioni la direzione ambiente ha richiesto verifiche ad ARPAL, e alla Polizia Locale, i riscontri ricevuti sono stati analizzati e in funzione alle stesse, la direzione ambiente ha notificato l'autorizzazione, non si realizzano pertanto un ritardo. Quindi, risulterebbe che, queste Ditte che sono state attenzionate anche dal Consigliere Papini che, come Amedeo Lucia e Mariano Passeri vivono in quella zona, abbiano fatto poi un sopralluogo anche con l'Assessore Patrocínio, e pertanto, anche su quest'ulteriore passaggio, credo che l'Assessore abbia da aggiungere qualcosa in merito che anche lei, ha ricevuto. Credo di avere risposto a tutto. Se non vado errato, qui ci sono i documenti, se i Consiglieri vogliono prenderne visione, sono a disposizione. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Assessore per la risposta. Prego, Consigliere Passeri. Se c'è replica. >>

Parla il Consigliere Passeri:

<< Innanzi tutto avrei bisogno, comunque, dei documenti per poter rielaborare un po' il tutto, perché mi sembra anche una risposta piuttosto tecnica, ho fatto un po' fatica a seguire, quindi, intendo poi riportare... perché qua si parla sempre e comunque che la problematica è far capire ai cittadini, perché si sta vivendo in questo modo, cioè, non è poi tanto una questione del bello e del brutto, qui c'è gente che non riesce a dormire, ma proprio (parola incomprensibile) c'è gente che non riesce a dormire e bisogna anche dare una spiegazione in cui i tecnicismi, poi, si traducono in qualcosa di concreto. Quindi, per quanto riguarda il primo pezzo ho assolutamente necessità di elaborare un po' il tutto... e quindi, richiedo ma, materialmente mi verranno forniti la risposta, che ha letto, appunto, appena adesso l'Assessore. E poi, sulla questione del centralino rimango un po' perplesso perché, oggettivamente noi ci





**COMUNE DI GENOVA**

siamo mossi con ARPAL abbiamo fatto anche determinati interventi, secondo me, le questioni andrebbero un po' chiarite meglio, magari, la risposta che ci darà il Sindaco all'interrogazione predente ma, credo che quest'argomento vada... ritengo che come istituzione Municipale, avremo dovuto fare un pochino di più perché ci siamo arrivati lunghi su questa cosa, e in questo, magari, poteva essere un po' più attenta anche per la Giunta stessa, perché noi poi, ci siamo fatti un po' carico di, vivendo qua. Però, diciamo che siamo arrivati molto lunghi ad affrontare un problema che sta continuando, è un mese e mezzo che oggettivamente, condiziona la salute e la vivibilità delle persone. Comunque, ringrazio. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Passiamo al punto 14. >>

Parla il...:

<< Chiedo scusa, Presidente. Credo che l'Assessore Patrocínio abbia anche lei qualcosa in merito che ha ricevuto come, non so, come Osservatorio o qualcosa che voleva aggiungere. >>

Parla il Presidente:

<< Esatto. Mi era stato, appunto, comunicato che c'erano stati degli ulteriori dati mi sembra da parte di Autostrade, mi corregga se sbaglio. Prego, Assessore Patrocínio, se vuole integrare, penso che possa essere utile. >>

Parla l'Assessore Patrocínio:

<< Sì, grazie Presidente. Io nello scorso Consiglio mi ero presa, appunto, l'impegno anche di interpellare autostrade e farmi dare tutta la documentazione nel loro contesto. Così, hanno fatto, ovviamente, lo hanno fatto ieri, quindi, mi hanno inoltrato e poi, renderemo, appunto, tramite la segreteria del Municipio disponibile la documentazione a tutti i Consiglieri, un report di monitoraggio acustico di tutte le rilevazioni che sono state fatte da loro e dalle loro centraline e che, riguardano le settimane che vanno dal 24 maggio al 7 di giugno. E anche un report descrittivo della tipologia



**COMUNE DI GENOVA**

degli interventi e dei lavori, dall'inizio degli interventi, alla fine, quando verranno terminati. Quindi, questa documentazione ve la invierò. >>

Parla il Consigliere Passeri:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Assessore per quest'ulteriore contributo. Passiamo al punto 14.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia  




COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 69 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

---

**MOZIONE SU INSTALLAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO IN VIA SAN  
BARTOLOMEO DEL FOSSATO**

---

=====

Prego, Consigliere Russo per l'illustrazione della mozione. >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Grazie Presidente. L'oggetto della mia mozione verte sull'installazione di un impianto semaforico in Via San Bartolomeo del Fossato a Sampierdarena.

"Visto Che la viabilità nel territorio di Sampierdarena, specie nelle alture, risulta piuttosto caotica e alquanto problematica;

Considerato che questa criticità è causa molto spesso di incidenti di natura rilevante;

Evidenziato che tra i punti/zone maggiormente pericolose, vi è il tratto stradale che comprende nello specifico "Via San Bartolomeo del Fossato" più dettagliatamente presso il civico 20 della via stessa, dove tra i vari casi verificatosi vi è stato ultimamente un incidente di natura rilevante;

Tenuto conto la presenza di istituti scolastici, pubblici esercizi e di una Chiesa subito nella zona limitrofa, e quindi una conseguente/continua presenza di persone, nello specifico bambini ed anziani, e la velocità con la quale i mezzi stradali percorrono la strada di riferimento.

Si impegna il Presidente del Municipio e l'Assessore competente ad attivarsi presso l'Assessorato alla mobilità, al fine di valutare la fattibilità di un impianto semaforico, diretto a mitigare la problematica in oggetto."

Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere per l'illustrazione. Apriamo la



**COMUNE DI GENOVA**

discussione generale della mozione presentata. Se ci sono interventi. >>

Parla il Consigliere Ferrari:

<< Presidente, posso dire la mia? >>

Parla il Presidente:

<< Chi è? Consigliere non l'ho riconosciuta. >>

Parla il Consigliere Ferrari:

<< Ferrari. >>

Parla il Presidente:

<< Ferrari, certo. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Ferrari:

<< Sarò breve. Buongiorno a tutti, innanzi tutto. Visto che, in quel punto sono presenti delle scalette che, magari conoscete, che portano in Via Matteo (parola incomprensibili) in Via Panti, sarebbe opportuno, forse, se il semaforo venisse messo come diceva la Consigliera Russo, ben venga. Se non si potesse mettere, sarebbe opportuno, secondo il mio punto di vista, visto che ci vivo, anche, spostare le strisce pedonali che sono poco più in là, spostarlo dove ci sono le scalette, in modo che così la gente (parola incomprensibile) arrivano macchine da destra e da sinistra. Questo è un punto. E poi, togliendo le strisce pedonali da quando sarà spostato per trovare posto alla sera (parola incomprensibile) è un'impresa. Ci dovrebbero essere anche due posti auto in più. Questa è una proposta. In più visto che, in quel punto si corre, perché corrono alla sera, se fosse possibile installare per terra, aggiungo io delle bande sonore se si potesse. >>

Parla il Presidente:

<< Sì, però, Consigliere sta facendo un'integrazione alla mozione. >>

Parla il Consigliere Ferrari:



**COMUNE DI GENOVA**

<< No, chiedo scusa, non era un'integrazione. Chiedo soltanto un pensiero mio. >>

Parla il Presidente:

<< Quindi, come dire, da prendere in nota e magari, vedere a livello di segnalazione e di proposta, poi, magari, di portarsi avanti indipendentemente dalla mozione in oggetto. Ho capito bene. >>

Parla il Consigliere Ferrari:

<< Sì, ha capito giusto. >>

Parla il Presidente:

<< Bene, allora cerco di prendere nota. Invito anche gli Assessori ognuno per quanto è di competenza e, poi, in un secondo momento, poi, possiamo anche approfondire, magari, la cosa e vedere l'eventuale fattibilità, ecco. Grazie. Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Colnaghi. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Colnaghi. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Sono d'accordo con questa mozione presentata dalla Consigliera. Le chiederei se reputa interessante la fattibilità di un impianto semaforico o l'installazione di dissuasori di velocità, nel caso non mettessero il semaforo, almeno mettessero dei dissuasori di velocità anche per il discorso che faceva il Consigliere Ferrari. >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Posso rispondere? >>

Parla il Presidente:

<< Aspetti. Quindi, questa è una proposta proprio



**COMUNE DI GENOVA**

d'integrazione dell'impegnativa. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Se lo ritiene opportuno la Consigliera, sì, sennò... >>

Parla il Presidente:

<< Diamo la parola al proponente della mozione. Prego, Consigliere Russo. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Non c'è alcun problema nel senso che, intanto, io credo che l'importante sia cercare di risolvere questo problema che, purtroppo, è una cosa di natura importante e, quindi, ben venga i suggerimenti che possono servire a dare un eventuale riscontro di eventualità. Per me non c'è nessun problema. Accolgo la richiesta del Consigliere Colnaghi, non c'è nessun problema. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Integrando, l'impianto semaforico o dissuasori di velocità, giusto? >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Sì, va bene. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Sì, o l'installazione di dissuasori di velocità. Perfetto. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, bene. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Chiedo la parola. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Maranini. >>



## COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<< Mi sentite? Sì. Io rimango basito a sentire che il Consiglieri della Lega parlando fra di loro, prima di fare i documenti, perché quello che dice l'Assessore Ferrari è vero, cioè, effettivamente (parola incomprensibile) proprio alla base della scalinata però è un discorso abbastanza articolato. Quindi, mi chiedo se i Consiglieri della Lega si parlano visto che, quasi voleva emendare l'ordine del giorno del suo stesso Gruppo. >>

Parla il...:

<< Mozione d'ordine. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Al di là di questo discorso direi che, purtroppo, la mobilità ci ha già respinto una richiesta d'impianto semaforico proprio dall'Assessore Ferrari, ai tempi, quando era stato proposto esclusivamente in Via Bartolomeo del Fossato, un più in su. Un po' dopo la Chiesa. Quindi, infatti, siamo... quindi, infatti, vorrei un attimo evidenziare questa visione un po' miope, cioè, guardiamo il semaforino, guardiamo la via... Io penso che a due anni dall'insediamento di questo Municipio a tre anni dall'insediamento del Comune, forse, un Piano della mobilità un po' più ampio che riuscisse ad andare oltre al piccolo semaforino del fossato ma, a guardasse tutto il Municipio. Ecco, io avrei sperato che in questi anni riusciremo a trovare le modalità per intervenire su tutti i punti critici, perché anche Corso Martinetti all'altezza dove ci sono le Poste ha questo problema di vetture che vengono giù a velocità non consona, ecc. ma, lo stesso, per tante altre vie del nostro Quartiere. Anche in San Teodoro ci sono delle strade dove vengono fatte le gimcane, dove, purtroppo, ci sono stati incidenti anche molto gravi. Quindi, io auspico che finalmente venga presa in considerazione la sicurezza della viabilità dei problemi anche in maniera più ampia. All'ordine del giorno in quanto tale fare un impianto semaforico che, ripeto, ci verrà respinto, io accolgo con favore l'ipotesi del Consigliere Colnaghi di aggiungere la possibilità di un classico lampeggiante che funga da deterrente a chi corre su quella Via, perché, comunque, è una via con diverse curve anche cieche, c'è la Chiesa che



**COMUNE DI GENOVA**

poi, viene in giù, e che va proprio ad inficiare su quell'attraversamento. Dove, una ragazzina pochi mesi fa era stata investita, se non sbaglio, fra l'autunno e la primavera scorsa. >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Presidente, è per questo che ho fatto questa mozione. Scusi, Presidente se l'ho interrotta. È per quello che avevo pensato a questa... >>

Parla il Presidente:

<< Consigliere, non parlatevi sopra. Prego (parole incomprensibile) >>

Parla il Consigliere Russo:

<< E poi, lascio la parola, eventualmente, ad altri. Quindi, ripeto, secondo me, sarebbe auspicabile che la Giunta arrivasse, eventualmente, alla Commissione a proporre un Piano di viabilità più in generale, cominciassimo un pochetto a vedere anche questi attraversamenti, a pitturarli, perché semplicemente qualcuno è stato fatto ma, la maggior parte non sono stati minimamente toccati dalla vernice, si vede che serviva tutta Via Italia con la pista ciclabile, e ci troviamo oggi a parlare di un semaforo sulla Via ecco, io vorrei che avessimo un respiro un po' più ampio sul discorso della sicurezza stradale dei nostri cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Solo per un chiarimento. Come lei sa, come tutti noi sappiamo in principio vengono presentati sia documenti che, magari, hanno altri argomenti di più ampio respiro, sia documenti più puntuali. È, come dire, gli esempi, come dire, non si contano, anzi, sono presenti poi, vedremo anche nei prossimi Consigli, nei prossimi ordini del giorno, cioè, si va a trattare argomenti più ampio o se serve, quello territoriale, il semaforo, piuttosto che la griglia sul pavimento. Quindi, si da la possibilità se un Consigliere lo ritiene opportuno, non c'è nulla di male nel trattare anche il singolo (parola incomprensibile) Poi, vi è un piano della mobilità sul quale il Comune sta lavorando





**COMUNE DI GENOVA**

sia a livello (parola incomprensibile) sia a livello di semafori intelligenti. Quindi, ogni osservazione è bene accetta e ogni volontà d'implementare, di mettere a sistema è di dare una visione di più ampio respiro ed è bene accolta. Questo, però, senza precludere la volontà di ciascun Consigliere di trattare anche il singolo tema. Se ci sono altri interventi. >>

Parla il Consigliere Papini:

<< Posso? >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Papini. >>

Parla il Consigliere Papini:

<< Grazie. Io volevo chiedere al Consigliere Maranini, visto che, si è demandato se i Consiglieri della Lega si parlano, lui dov'era quando ha presentato l'ordine del giorno su Via Lugo, visto che poi, ci ha fatto la sua, di nuovo, si è messo a parlare a lungo come se non avesse letto mai quello che ha firmato che una cosa è questa. E poi, sempre io, poi, giustamente me lo verranno a rinfacciare ma, Maranini era anche nei precedenti Circoli amministrativi? Lui dov'è che ha fatto tutti questi suoi controlli della mobilità? Io mi ricordo la sua massima espressione era il pitosforo nano in Via Cantore che, bisognava tagliarlo, l'abbiamo tagliato e, poi, noi all'inizio del nostro mandato. Era solo questo qui. Poi, dopo il resto, gli ordini del giorno, come ha detto giustamente lei, Presidente, riguardano anche piccole cose. Abbiamo parlato di molte cose, che riguardavano una zona specifica e, magari, un piccolo punto, una buca profonda, mi ricordo, in Via Buozzi, una cosa del genere. Quindi, era solo questo. Prima di criticare gli altri, uno dovrebbe pensare a quello che ha detto cinque minuti prima, all'inizio del Consiglio. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Una replica, perché sono stato nominato. >>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<< Va bene Consigliere ma, la prego, che lei ha nominato altri Consiglieri, perché sennò diventa un rincorrersi. Quindi, l'invito, ecco, ho sbagliato io a non sollecitare nuovamente il Consiglio a rivolgersi al sottoscritto e a non nominare i colleghi, perché sennò si da l'avvio a queste (parola incomprensibile) spiacevoli. Cerchiamo di lavorare solo sul tema e quindi, se ci sono altri interventi. Lei, Consigliere, ha già fatto l'intervento, ha già dato il suo importante contributo. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. >>

Parla il Consigliere Maranini:

<< Era per precisare che su quella Via era già stato nel mandato precedente, un discorso dei triangoli più grandi che facevano, praticamente, attenzionare maggiormente (parole incomprensibili) >>

Parla il...:

<< Mozione d'ordine, Presidente. Mozione d'ordine. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Maranini. Prego, Consigliere Bosco per la sua mozione d'ordine. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Mi permetta, Presidente. Non ha dato la parola, io non ho nulla contro Maranini, per carità, però lei non ha concesso la parola a Maranini. Allora ognuno si prende la parola. >>

Parla il Presidente:

<< Assolutamente no, ripeto... >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Chi non ha la parola non può parlare, giusto? >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Ha ragione. Avrei dovuto essere io più fiscale, e me ne assumo la responsabilità. >>

Parla il Consigliere Bosco:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< Presidente, posso intervenire? >>

Parla il Presidente:

<< Dalla voce ora... Gaglianese? >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< Sì, sono io. >>

Parla il Presidente:

<< Perché non sentivo... a volte sento la voce un po'... >>

Parla l'Assessore Gaglianese:

<< E' un po' disturbata è l'audio. Grazie. Ringrazio anche la Consigliera Russo per avere proposto quest'ordine del giorno sicuramente favorevole ma, come si ci siamo detti, ormai, da tempo e per una volta, forse, concordo con Maranini che dovrebbe esserci un Piano della mobilità, me lo auspico e lo spero anch'io che prima o poi, si riuscirà ad avere tutto il piano complessivo, perché è da anni che ce lo proponiamo. Adesso, con tutti questi cantieri che abbiamo, dalla nuova riorganizzazione della pista ciclabile e compagnia cantando, sicuramente si giungerà, probabilmente, e me lo auguro, ripeto, un Piano di mobilità. Ciò non toglie che anche quest'ordine del giorno fa a sollecitare una problematica che esiste. È pur vero che i dissuasori non sono... abbiamo anche detto nel documento precedente di Puppo e quindi, la valutazione del semaforo di qualsiasi altro dissuasore che, potrà essere applicato, o qualsiasi



**COMUNE DI GENOVA**

misura che venga posta in essere per cercare dare un po' più sicurezza in prossimità delle scuole. Purtroppo, ad oggi, per quello che mi è dovuto sapere, questi dissuasori non sono regolamentari. Di fronte alle scuole come sono stati messi davanti alle scuole Mazzini, proviamo, se c'è una scuola, come si può ovviare questa problematica. Quindi, come Giunta, ci impegniamo a portare avanti o l'impianto semaforico, semmai fosse possibile, oppure qualche altro provvedimento. Quindi, direi che questa mozione è condivisibile e, magari, si porterà all'attenzione della mobilità con un sopralluogo, per vedere quali possono essere le misure da mettere in atto. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Assessore. Abbiamo altri interventi? La parola è concessa. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Apriamo le dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto... >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Vorrei intervenire io. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliera Mazzucchelli. >>

Parla il Consigliere Mazzucchelli:

<< Grazie. Allora, direi, l'obiettivo di questa mozione, l'ho detto. Ma, se ci si concentra soltanto su quelle strisce pedonali, su quel passaggio, non si ottengono risultati. Bisogna alzare lo sguardo e avere una visione più ampia e complessiva della tutela, diciamo, della viabilità soprattutto pedonale, nelle difficili zone di Sampierdarena e San Teodoro in tutto il nostro territorio. Perché se non siamo messi in questi termini, un semaforo, dei segnalatori non (parola incomprensibile) se non, come dire, una visibilità puramente politica. Io poi, ricordo che la cosa più utile per tutti noi, sono gli errori del passato. Quindi, se si rilevano gli errori soprattutto da Enti, soggetti che si differiscono da noi, bisogna mettere in pratica quanto non è stato eseguito o fare diversamente e tre anni, secondo me, sono più che



**COMUNE DI GENOVA**

sufficienti. Quindi, il Partito Democratico voterà a favore di questa mozione proprio per una questione quasi etica. La questione pratica, aspettiamo i risultati. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto. >>

Parla il Consigliere Buffa:

<< Io chiedo scusa. Siamo già alle dichiarazioni di voto? >>

Parla il Presidente:

<< Sì, Consigliere, se vuole farla. >>

Parla il Consigliere Buffa:

<< No, perché mi sarebbe piaciuto, perché mi sembrava che potessimo essere ancora in una fase di discussione ma, mi scuso, se si potesse fare una precisazione, anche fuori sacco, credo che si possa provare a farla lo stesso. Io la propongo. Relativamente al fatto che, l'impianto semaforico sia, comunque, a misura di persone con disabilità, nel senso che credo che in un tratto, comunque, pericoloso come quello che certamente ha che, certamente, è stato evidenziato dalla Consigliera Russo, quest'attenzione possa essere, come dire, particolarmente rilevante. Lo abbiamo rilevato in una Commissione anche proprio chiesto di porre particolare attenzione a questo, e quindi, in questo non tanto a fini dissuasivi della velocità ma, a tutti i diritti delle persone che, comunque, proprio anche a fronte della vicinanza dei luoghi d'interesse che sono stati citati nell'interesse della mozione, quindi, in particolare, luoghi di culto, scuole e quant'altro, se ci potesse essere quest'attenzione ve ne sarei grato e vi ringrazio. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Russo:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Posso, Presidente? >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Russo. >>

Parla il Consigliere Russo:

<< Mi trova assolutamente concorde, Consigliere Buffa. Quindi, assolutamente è un dato importante che va assolutamente preso in considerazione, anzi, ringrazio di quest'appunto costruttivo. Secondo me, va benissimo. >>

Parla il Presidente:

<< Come possiamo formalizzarla, ecco, all'interno del testo? Non so. Consigliere Buffa. >>

Parla il...:

<< Posso intervenire Presidente? >>

Parla il Presidente:

<< Un secondo. Adesso le do la parola. >>

Parla il...:

<< Grazie, grazie... con calma. >>

Parla il Presidente:

<< Mi stavo rivolgendo un attimo al Consigliere Buffa, proponente. Nel senso, per rivolgere l'attenzione su questo tema, come possiamo però poi metterlo nel testo. Esatto, non lo so... Quindi mettiamo l'aggiunta: con particolare attenzione... >>

Parla il Consigliere Buffa:

<< Con particolare attenzione alle disabilità, in particolare, come dire, difficoltà sensoriali e visive, cose di questo genere, poi lascio decidere a voi. Grazie. >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Va bene. Il proponente, il Consigliere Russo ho visto che sta prendendo nota, poi, la faranno avere dalla Segreteria. Prego, Consigliere Morabito. Siamo in dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Morabito:

<< Grazie Signor Presidente. Scusate, mi sono perso un attimo. >>

Parla il Presidente:

<< La dichiarazione di voto, Consigliere. (parole incomprensibili) >>

Parla il Consigliere Morabito:

<< Io dichiaro il voto che dichiareranno quelli della mia lista. Però siccome sono nato nel Fossato come nacque Spinelli, così tanti altri personaggi illustri, c'è nato anche Paride Batini, noi abbiamo bisogno delle strisce pedonali che non ci sono, abbiamo bisogno dei marciapiedi più alti di tutta Genova e di tutta Catanzaro. Cioè, se noi paragoniamo i marciapiedi di Catanzaro con quelli di Genova, sono più alti i nostri. Nel Fossato ritengo che c'è bisogno di fare gli attraversamenti che, quando io scendo dal marciapiede, devo scivolare giù dal marciapiede e andare via. Per mettere dei Nonni Vigili, io mi rendo anche disponibile, per quanto concerne, però voglio la paletta. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie per la (parola incomprensibile) e per il contributo. Se ci sarà occasione, naturalmente (parole incomprensibili) in questa nobile funzione. >>

Parla il Consigliere Morabito:

<< Paletta e bollettario per le multe. >>

Parla il Presidente:

<< Bene, grazie Consigliere. Torniamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono altre dichiarazioni di voto? >>

Parla il...:



COMUNE DI GENOVA

<< Scusate, io già che ero intervenuto prima, ovviamente, considerata anche (parole incomprensibili) in questo senso, voterò favorevolmente alla mozione. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni vi voto, la parola è concessa, altrimenti pongo in votazione la mozione in oggetto e chiedo alla Segreteria di procedere all'appello nominale per la votazione. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Alfarone favorevole, naturalmente, con gli emendamenti proposti. Alfarone favorevole, Bosco favorevole, Buffa favorevole, Cagnana favorevole, Cavazzon favorevole, Colnaghi favorevole, Falcidia favorevole, Ferrari favorevole, Gaglianese favorevole, Ghirardi favorevole, Giannini favorevole, Lucia favorevole, Maranini favorevole, Mazzi favorevole, Mazzucchelli favorevole, Micheletto favorevole, Morabito io in questo caso favorevole, Papini favorevole, Passeri favorevole, Pastorino favorevole, Puppo favorevole, Radi favorevole, Russo favorevole. >>

Parla il Presidente:

<< Vi ringrazio. La mozione è approvata all'unanimità. Passiamo al punto 15.

IL PRESIDENTE  
Renato Falcidia





COMUNE DI GENOVA

# COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 11.06.2020

## DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 70 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

---

### **MOZIONE SU SCUOLA PRIMARIA MAZZINI VIA DAMIANO CHIESA**

---

=====

Punto 15 - Mozione su Scuola Primaria Mazzini Via Damiano Chiesa 83615 (PD).

Consigliere Lucia. A lei la parola per l'illustrazione della mozione. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<< Considerato che, nei pressi della scuola primaria... Chiedo di spegnere i microfoni, perché c'è un rimbombo incredibile. >>

Parla il Presidente:

<< Chi non parla stacchi il microfono. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie.

"Considerato che, nei pressi della scuola primaria Mazzini in Via Damiano Chiesa vi è un marciapiede dalle condizioni pietose con le mattonelle spaccate ed un forte rischio di caduta da scivolamento e/o inciampo per qualunque passante, bambino, anziano, invalido. Nel maggio 2019 veniva denunciata sui social network, la presenza di ratti nei pressi della stessa scuola, attirati da quanto lasciato nei pressi dei bidoni dell'AMIU. Gli stessi bidoni sono stati spostati nei pressi della scuola in questione.

Constatato che, presso il marciapiede di Via Damiano Chiesa vi sia la presenza di numerose grate, una di queste si presentava integrata a un sacco di sabbia di colore bianco.

Tenuto conto che, spostando tale sacco dalla grata, al di sotto della stessa si presentava una fessura, la quale si può ipotizzare fosse utilizzata dai ratti per insediarsi nella scuola; tale fessura nella grata possa risultato un



#### COMUNE DI GENOVA

pericolo per qualsiasi passante; non sia possibile risolvere il problema semplicemente inserendo un sacco di sabbia nella fessura.

Si impegna il Presidente di Municipio e la Giunta Municipale affinché venga effettuato un rifacimento completo della grata e del marciapiede in questione; a riferire entro 30 giorni al Consiglio Municipale gli sviluppi di tale problematica."

Questo è un problema che, mi hanno fatto notare in cittadini della scuola e alcune mamme, perché, comunque, c'è un problema che è stato risolto, non come avrebbe dovuto essere eseguito. Cioè, inserire un sacco di sabbia all'interno della grata, non credo che sia una risoluzione del problema. Avevo anche posso un'interpellanza per conoscere l'iter che aveva portato proprio alla risoluzione in questo sacco di sabbia. Avevo detto al Presidente nella Capigruppo in cui avevo partecipato, al posto della Consigliera Mazzucchelli, che, avrei gradito una risposta scritta rispetto a tale problematica, invito il Presidente a sollecitare affinché arrivi questa risposta scritta, perché sono passati 30 giorni, cosicché avrei sperato che, nel momento in cui fosse stata presentata questa mozione, avessimo avuto anche le informazioni rispetto a chi aveva provveduto a sistemare la problematica in questa maniera e, quindi, quali provvedimenti erano stati presi, rispetto al decisore. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Mi scuso per il ritardo nella risposta all'interrogazione che lei ha fatto, arriverà a breve, perché è arrivata la risposta, quindi, arriverà a tutti i Consiglieri. Tenga conto poi, avrà modo di vederlo anche nella risposta dell'interrogazione che ha fatto che il sacchetto che è stato posizionato lì, lo ha fatto un privato cittadino, ecco, non certo come rimedio fatto da un soggetto competente in merito, ecco, penso che sia stata una toppe fatta da un'iniziativa di un cittadino. Avremo modo, poi, di dire (parola incomprensibile) Invece, apro, appunto sulla discussione e sulla mozione in oggetto. Se ci sono interventi. Se non abbiamo interventi su questa mozione, considerazioni particolari. Possiamo anche procedere alle dichiarazioni di voto. Apriamo dunque le dichiarazioni di voto sulla mozione presentata dal Consigliere Lucia. >>



**COMUNE DI GENOVA**

Parla il Presidente:

<< Presidente Pastorino. >>

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Prego, Consigliere. Il Gruppo Consiliare Lega voterà favorevolmente a questa mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto la parola è concessa. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Colnaghi. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Colnaghi:

<< Anche il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente a questa mozione del Partito Democratico. >>

Parla il Presidente:

<< Bene, grazie Consigliere. >>

Parla il Consigliere Passeri:

<< Passeri. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Passeri. >>

Parla il Consigliere Passeri:

<< Il Gruppo Liberi e Uguali, voterà favorevolmente a questa mozione. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?



**COMUNE DI GENOVA**

Altre dichiarazioni di voto, la parola è concessa. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione in oggetto. Chiedo alla segreteria di procedere con l'appello. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Alfarone favorevole, Bosco favorevole, Buffa favorevole, Cagnana favorevole, Cavazon favorevole, Colnaghi favorevole, Falcidia favorevole, Ferrari favorevole, Gaglianese favorevole, Ghirardi favorevole, Giannini favorevole, Lucia favorevole, Maranini favorevole, Mazzi favorevole, Mazzucchelli favorevole, Micheletto favorevole, Morabito favorevole, Papini favorevole, Passeri favorevole, Pastorino favorevole, Puppo favorevole, Radi favorevole, Russo favorevole. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie. La mozione è approvata all'unanimità. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 11.06.2020**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n.71 A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE SU MONITORAGGIO CANTIERI VIADOTTO POLCEVERA**

=====  
Consigliere Alfarone, è lei che illustra? Prego,  
Consigliere, ha la parola. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< La ringrazio Presidente.

"Premesso che il Piano di monitoraggio ambientale nella relazione generale relativa al progetto esecutivo del Viadotto Polcevera, relativamente alla componente atmosfera, prevede che la scelta delle aree di cantiere, è da considerarsi come sorgenti reali di simulazione modellistica, è effettuata seguendo un criterio di significatività ambientale. Ovvero, si considerano significative. Le aree di cantiere interessate da una consistente movimentazione di terra e materiali, le aree di cantiere interessate da qualche vincolo ambientale, e le aree di cantiere prossime ai ricettori. Mentre, si escludono dalla simulazione modellistica, tutte le altre. Premesso che, nel Piano di monitoraggio ambientale in relazione alla natura delle sorgenti, possono essere individuati, fra gli altri, i seguenti parametri: le polveri pm<sup>10</sup>, quindi, quelle inalabili, le cui particelle sono caratterizzate da un diametro inferiore a 10 micrometri, ed il cui comportamento, risulta, di fatto, assimilabile a quello di un inquinante gassoso. Le polveri sono generate non solo dalla commistione completa all'interno dei motori ma, anche da impurità dei combustibili, dal sollevamento da parte delle ruote degli automezzi e da parte delle attività di movimentazione degli inerti. Visto che, al punto 5.1.4 del Piano di monitoraggio, si afferma che dai parametri oggetto del monitoraggio rientrano il particolato avente diametro aerodinamico inferiore a 2,5 micrometri, ovvero le pm<sup>2,5</sup>. Considerato che, nei monitoraggi effettuati come pubblicati dal sito del Commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10,



#### COMUNE DI GENOVA

quindi, il DPCM 4 ottobre 2018, viene considerato solo il limite della media e non nelle 24 ore, quindi, nella distanza attuale. Vi è la metà per le  $pm^{10}$ , quindi, dai 40 ai 20 milligrammi per metro cubo. Questi dati sono quelli che la Struttura Commissariale si è imposta. I limiti di Legge, in realtà, sarebbero più generosi, però ho preferito mantenere ciò che la Struttura Commissariale ha ritenuto prendere come beni. Inoltre, non vengono considerate le  $pm^{2,5}$  dove, il limite normativo è di 25 milligrammi per metro cubo per singola stazione, è ben diverso da quello sostenuto nelle linee guida dell'OMS ovvero, 10 milligrammi per metro cubo.

Visto che, il progetto ambientale della cantierizzazione del Viadotto Polcevera, pur prevedendo un'ampia modellazione dei monitoraggi della qualità dell'area come sopra riportato, sotto il profilo della prevenzione della salute pubblica nel paragrafo 6.2 alle condizioni di salute della popolazione, limita a valutare dette esposizione per la componente atmosferica, solo con riferimento ai valori di Legge delle  $pm^{10}$ , ma non quelli delle  $pm^{2,5}$ . e non prevede il monitoraggio delle  $pm^{10}$  secondarie che si formano in atmosfera a partire da altri inquinanti primari come ossidi di azoto, di zolfo, oppure ammoniaca e composti organici. Quest'ultimo non è obbligatorio per Legge ma, la sua presa in considerazione da parte degli Enti competenti darebbe il senso della volontà di controllare gli Enti cumulativi degli inquinanti in una determinata area urbana. Visto che, dai monitoraggi pubblicati sul sito del Commissario straordinario per la ricostruzione, si presentano numerosi rilevamenti dei valori di soglia di Legge anche per il  $pm^{10}$ , ad esempio, 11 ottobre del 2019, il 20, il 23 e il 24 settembre, sempre del 2019 o, comunque, molto vicini a detto limite, per esempio, il 30 settembre l'1 ottobre, il 2 ottobre e il 31 settembre del 2019.

Considerato ciò che vi è affermato nei rapporti sulla qualità dell'area sull'Agenzia europea dell'ambiente, riducendo il particolato da 70 aventi milligrammi per metro cubo, come stabilito dalle nuove linee guida OMS, si arriverebbe ad una riduzione della mortalità del 15% riducendo anche i livelli d'inquinamento. Si potrebbe registrare una diminuzione dell'incidenza delle malattie dovute a infezioni respiratorie, delle malattie cardiache e dei tumori ai polmoni. Inoltre, azioni volte alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico, contribuirebbero a un calo delle emissioni di gas che influiscono sui cambiamenti climatici, fornendo così



**COMUNE DI GENOVA**

altri benefici (parola incomprensibile)

Quindi, il Municipio II Centro Ovest impegna il Presidente e la Giunta ad attivarsi nei confronti della Struttura Commissariale affinché provveda a integrare i monitoraggi esistenti con quelli delle  $pm^{2,5}$  e  $pm^{10}$  secondario, a monitorare i singoli inquinanti con valutazioni relative al potenziale danno sanitario prodotto dalle emissioni di cantiere in oggetto, con particolare riferimento ai soggetti più esposti, per gli anziani e i bambini (parole incomprensibili) >>

Parla il Presidente:

<< Chiedo, gentilmente, di spegnere il microfono a chi non sta facendo l'intervento. Prego, Consigliere Alfarone prosegua. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< Grazie. A inserire le integrazioni di cui ai punti 1 e 2 in apposito Protocollo tecnico, concordato con gli Enti tecnici preposti ai controlli, quindi, ARPAL e ASL, tenendo conto dei documenti ISPRA e ISS sulle metodologie per valutare il rischio sanitario dell'attività a potenziale rilevanza e impatto ambientale. Ad utilizzare l'Osservatorio ambiente e salute della Pubblica Amministrazione, al fine di produrre un periodico referto epidemiologico del Quartiere, per sorvegliare il complesso della mortalità nel nostro Comune, le malformazioni e tutte le patologie che lo stesso ritenga utile sorvegliare."

Vi ringrazio. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere per l'illustrazione. Apriamo la discussione sulla mozione presentata. La parola è concessa. >>

Parla il Presidente:

<< Presidente, Pastorino. >>

Parla il Presidente:

<< Prego, Consigliere Pastorino. >>



## COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Grazie Presidente. Cercherò di essere molto breve ma, preciso, il più possibile. Allora, per quanto riguarda alcune precisazioni come già è stato riferito dal Consigliere Alfarone, i monitoraggi e i limiti che sono quelli delle medie giornaliere e di quelle annuali, in effetti, dal punto di vista della Legge, per quanto riguarda quelle sulle 24 ore sono 50 milligrammi per metro cubo, non deve essere superata questo limite per 35 giorni all'anno e per quanto riguarda, invece, quella annuale, di 40 milligrammi per metro cubo. Com'è stato, appunto, riferito la Struttura Commissariale, in via precauzionale, ha preferito inserire nel proprio Protocollo dei limiti più restrittivi. Per quanto riguarda i giorni nei quali si sono superati i limiti, si fa in modo tale che, il periodo va, più o meno, dal 20 settembre, all'11 ottobre. Il motivo è che proprio in quel periodo, c'è stata una procedura di urgenza, da parte di Struttura Commissariale, per liberare i detriti che erano presenti in Via Fillak per poter liberare la Via. Questo era propedeutico, poi, al passaggio degli alunni che andavano nelle scuole, dal primo Municipio, dall'altro Municipio, e viceversa. Quindi, c'è stata, in effetti, una movimentazione straordinaria proprio in quel periodo che vada dal 20 settembre all'11 ottobre. Ecco, per quanto riguarda poi, le richieste dell'impegnativa, la Struttura Commissariale ha recepito dopo l'inclusione, quindi, la demolizione della parte est del ponte, ha recepito la richiesta da parte di ARPAL per monitorare anche il  $pm^{2,5}$ . Quindi, in pratica, il Protocollo è stato integrato anche per quel tipo di  $pm^{2,5}$ . Per questo motivo io vorrei chiedere al proponente di poter aggiungere, quindi, una presa d'atto del fatto che (parola incomprensibile) costruttore della Struttura Commissariale ha recepito le prescrizioni da parte di ARPAL, e quindi, ha provveduto ad integrare il monitoraggio dei  $pm^{2,5}$ . Quindi, in questo caso poi, nell'impegnativa, al punto n. 1 lascerei soltanto integrare il monitoraggio dei  $pm^{10}$  secondario. Questa è la prima richiesta che faccio al proponente. Quindi, rimarrebbe il secondo punto, naturalmente. Quindi, il terzo punto, anche questo, rimarrebbe uguale, nel momento in cui si voglia eliminare il  $pm^{2,5}$  dalla prima richiesta. Sul quarto punto, ecco, poiché Struttura Commissariale è un Ente autonomo, io penserei più al fatto che il Presidente del Municipio e la Giunta, si impegnino nei





**COMUNE DI GENOVA**

confronti del Comune, più che nei confronti di Struttura Commissariale. Quindi, se anche in questo caso, il proponente accetta il quarto punto io lo sostituirei, metterei in questo modo: attivarsi nei confronti della civica Amministrazione, affinché provveda ad utilizzare l'Osservatorio ambiente e salute Comunale, in collaborazione con: struttura commissariale, ARPAL e ASL e poi, tutto il resto rimane uguale. Non so se il Consigliere Alfarone ha preso nota di tutto, penso di sì. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< Ti chiedo di... no, perché me lo sono scritto, allora, parto dall'ultimo, non c'è problema, l'accetto così com'è. È stato un mio refuso, perché nei punti in lista, mi sono dimenticato, appunto, chi si doveva impegnare nei confronti della Civica Amministrazione, non della Struttura Commissariale, perdonatemi. Riguardo al primo punto, invece, condivido comunque l'idea di base, però propongo, invece, levarla e basta, di scrivere... allora, in questa fase levarlo e scrivere di informare i Consiglieri Municipali, inviando i dati, appunto, integrativi riguardanti il  $\text{pm}^{2,5}$ ? Perché levarlo potrebbe, comunque, sminuire il senso ma, a noi, interessa, comunque, sapere quali siano questi dati, ecco. >>

Parla il Consigliere Pastorino:

<< Penso che (parole incomprensibili) dal punto di vista è più preciso sì, infatti, avere i dati, chiedere i dati, sì. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< Chiedere i dati. Perfetto, allora va bene. >>

Parla il Presidente:

<< Bene, allora è stata accolta, diciamo, dal proponente poi, con questa variazione la modifica richiesta dal Consigliere Pastorino. Quindi, continuiamo con la discussione, ovviamente, sul testo emendato, ecco, così integrato. >>

Parla il...:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Mi scusi, Presidente, una domanda. >>

Parla il Presidente:

<< Prego. >>

Parla il...:

<< Quindi, questi emendamenti qua, li scrivo io e li mando, oppure, la segreteria ha già preso nota? >>

Parla il Presidente:

<< Allora, se lei ha modo... comunque, la segreteria ha già preso nota, comunque, non guasta, anche da parte sua...

Parla il...:

<< Allora, infatti, magari, ci interfacciamo io con il Consigliere Pastorino per scriverla. >>

Parla il Presidente:

<< La manda alla Segreteria, se ha modo d'inviarlo poi... >>

Parla il...:

<< Allora c'interfacciamo io e il Consigliere Pastorino e facciamo avere gli emendamenti. Grazie. >>

Parla il Presidente:

<< (parola incomprensibile) il lavoro alla Segreteria che vi ringrazia. Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Siamo sempre in discussione in generale. >>

Parla il Presidente:

<< Volevo chiedere la parola. >>

Parla il Presidente:

<< Consigliere Maranini? Prego la parola a lei. >>

Parla il Consigliere Maranini:



COMUNE DI GENOVA

<< Io ritengo molto importante anche il quarto punto dell'impegnativa, quella sull'Osservatorio, perché non so in quanti sappiamo che l'Osservatorio non si era riunito troppo spesso, anzi, direi ultimamente quasi mai. Quindi, è bene che venga ridestato nel suo ruolo, quest'Osservatorio che è era stato voluto proprio già dall'Amministrazione precedente che, aveva lavorato parecchio anche in supporto del Sindaco. Poi, ultimamente, diciamo, che è stato un po' lasciato a margine, quindi, secondo me, avere messo e volere insistere sull'uso di quest'Osservatorio Ambiente e Salute, direi che è basilare, perché quest'Osservatorio si occupa anche del discorso di San Teodoro, si occupa di un po' tutta la soluzione, anzi, vorrebbe occuparsi di tutta l'azione della salute ambiente della Città. Purtroppo, ripeto, non si è più incontrato spesso, come l'Osservatorio del Campasso ma, come tanti altri Osservatorio che, poi, alla fine, sono rimasti, ahinoi, solo sulla carta. Mi chiedo però, se questi emendamenti non debbano un attimino essere valutati in Consiglio, perché poi, va bene, sulla fiducia metterete voi le virgole e i punti, però, diciamo che, le parole pesano. Quindi, sarebbe bene d'ora in poi, che eventuali aggiunte, venissero un attimino scritte, soprattutto quanto saremo in presenza e valutati dal Consiglio in quanto tale, perché, in questo momento, stiamo mandando il mandato in carta bianca, su un testo che, poi, i due Consiglieri valuteranno. Ecco, grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie, Consigliere Maranini concordo con la sua ultima osservazione, quindi, anzi, inviterei già, magari, il proponente, comunque, già a lavorarci se riusciamo anche... >>

Parla il...:

<< Sì, Presidente, io sto già scrivendo l'impegnativa nuova, così la comunico al Consiglio. >>

Parla il Presidente:

<< (parole incomprensibili) che in votazione va (parole incomprensibili) come abbiamo sempre fatto, ecco. >>



COMUNE DI GENOVA

Parla il....:

<< Certo, finisco l'impegnativa e ve la rileggo. Grazie. Grazie Consigliere Maranini per l'osservazione. >>

Parla il Presidente:

<< Se ci sono altri interventi, la parola è concessa. Intanto il proponente sta elaborando la versione relativa all'impegnativa. Se ci sono altre considerazioni sul tema proposto, altrimenti apriamo le dichiarazioni di voto, in attesa, comunque, di avere poi, lettura un pochino più puntuale delle azioni a cui si accennava poco fa. Apriamo alle dichiarazioni di voto se c'è già qualche dichiarazione di voto prenotata su questa mozione. Chiedo al proponente se necessita di qualche minuto, possiamo anche dare qualche minuto. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< Se mi date giusto un secondino, anzi, va bene, intanto posso leggere la prima impegnativa che era quella un po' da tirare giù meglio. Allora, io ho scritto: a integrare il monitoraggio (parola incomprensibile) con il pm<sup>10</sup> secondario e inviare ai membri del Consiglio da ARPAL inerenti al pm<sup>2,5</sup> al fine di trasformare. >>

Parla il Presidente:

<< Ok. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< Ai fini informativi (parole incomprensibili) >>

Parla il Presidente:

<< Quindi, i Consiglieri hanno sentito, ecco, la Variante proposta. >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< Sì. Se qualcun altro vuole consigliare un differente modo di esprimere questo punto, discutiamone. >>

Parla il Presidente:



**COMUNE DI GENOVA**

<< Direi che mi sembra che non ci siano osservazioni su questo. Ora stava lavorando sull'altro punto dell'impegnativa? >>

Parla il Consigliere Alfarone:

<< L'altro punto era molto più semplice, perché sarà: ad attivarsi nei confronti della Civica Amministrazione, affinché provveda a produrre... no, aspetti... non me lo ricordo più. A utilizzare un Osservatorio ambiente e salute della Civica Amministrazione al fine di produrre per un periodico referto (parole incomprensibili) >>

Parla il Presidente:

<< Ci si rivolge dalla Civica Amministrazione e non alla struttura commissariale, questo era il tema più formale, diciamo, che sostanziale. Vi risultano, quindi, ecco, queste le modifiche accettate. Se ci sono dichiarazioni di voto la parola è concessa. Se non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione in oggetto e chiedo alla Segreteria di procedere all'appello per il voto. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Alfarone favorevole, Bosco favorevole, Buffa favorevole, Cagnana favorevole, Cavazon favorevole, Colnaghi favorevole, Falcidia favorevole, Ferrari favorevole, Gaglianese favorevole, Ghirardi favorevole, Giannini favorevole, Lucia favorevole, Maranini favorevole, Mazzi favorevole, Mazzucchelli favorevole, Micheletto favorevole, Morabito favorevole, Papini favorevole, Passeri favorevole, Pastorino favorevole, Puppo favorevole, Radi favorevole, Russo favorevole. Ok, grazie. >>

Parla il Presidente:

<< Bene. La mozione è stata approvata all'unanimità nella versione, appunto, emendata. Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno di chiaro chiusa la seduta del Consiglio Municipale e auguro a tutti buona serata. >>

(Saluti)



COMUNE DI GENOVA

TERMINE SEDUTA

IL PRESIDENTE  
Renato Falciola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falciola', written over the printed name.